

)\*

MARIO RIGONI

# INTERVISTA CON L'ARCANGELO

MICHELE, LA "GUIDA DELLE GUIDE" RISPONDE  
A DOMANDE SU L'UOMO, LA VITA, IL MONDO E DIO



STAZIONE CELESTE

MARIO RIGONI

INTERVISTA CON  
L'ARCANGELO

MICHELE, LA "GUIDA DELLE GUIDE" RISPONDE  
SU L'UOMO, LA VITA, IL MONDO E DIO



EDIZIONI  
STAZIONE CELESTE

*Immagine di copertina*

MARILENA CENSI

*Stampa*

LINEAGRAFICA – CITTÀ DI CASTELLO (PG)

*Progetto editoriale*

PIETRO ABBONDANZA

© 2011 EDIZIONI STAZIONE CELESTE

PRIMA EDIZIONE OTTOBRE 2011

ISBN 978-88-6215-012-5

EDIZIONI

STAZIONE CELESTE

VIA MONTEROSA, 21 – 23891 BARZANÒ (LC)

[WWW.EDIZIONISTAZIONECELESTE.IT](http://WWW.EDIZIONISTAZIONECELESTE.IT)

---

Realizzare un libro è un'operazione complessa che richiede numerosi controlli. L'esperienza insegna che è praticamente impossibile pubblicare un testo privo di errori. Saremo quindi grati ai lettori che vorranno segnalarceli.

## INDICE

RINGRAZIAMENTI	VII
INTRODUZIONE	IX
PROLOGO	3
<i>Capitolo Uno</i>	
MICHELE E LA SCHIERA LUMINOSA DEL BENE	7
<i>Capitolo Due</i>	
LA GERARCHIA CELESTE E I LIVELLI SUPERIORI DI COSCIENZA	15
<i>Capitolo Tre</i>	
ANIMA, KARMA E REINCARNAZIONE	25
<i>Capitolo Quattro</i>	
IL PASSAGGIO DIMENSIONALE DELLA MORTE	43
<i>Capitolo Cinque</i>	
DIO/DEA	59
<i>Capitolo Sei</i>	
L'AMORE	65
<i>Capitolo Sette</i>	
GESÙ L'ESSENDO	69
<i>Capitolo Otto</i>	
L'ANTICO E IL NUOVO TESTAMENTO	89
<i>Capitolo Nove</i>	
RITI, RELIGIONE E RELIGIOSITÀ	95
<i>Capitolo Dieci</i>	
L'ADORAZIONE DEGLI IDOLI	133

<i>Capitolo Undici</i>	
LA SESSUALITÀ, IL MATRIMONIO, LA FAMIGLIA E I FIGLI	139
<i>Capitolo Dodici</i>	
IL DISAGIO E LA SOFFERENZA UMANA	155
<i>Capitolo Tredici</i>	
IL DENARO	161
<i>Capitolo Quattordici</i>	
PROBLEMATICHE SOCIALI	163
<i>Capitolo Quindici</i>	
QUESTIONI ETICHE	173
<i>Capitolo Sedici</i>	
SCIENZA E CONOSCENZA	181
<i>Capitolo Diciassette</i>	
“NON È TERRESTRE”: GLI UFO, LA VITA SU ALTRI PIANETI, I CERCHI NEL GRANO E LA TERRA CAVA	189
<i>Capitolo Diciotto</i>	
UN MONDO IN CRISI IN PIENA TRASFORMAZIONE	197
<i>Capitolo Diciannove</i>	
VERSO UNA NUOVA ENERGIA E UNA NUOVA TERRA	209
<i>Capitolo Venti</i>	
DOV'È LA VERITÀ?	223
EPILOGO	235
BIBLIOGRAFIA	241
INDICE ANALITICO	245

## RINGRAZIAMENTI

A Michele la Guida delle Guide e alla Schiera Luminosa del Bene per aver concesso dopo varie resistenze, la lunga intervista che in grande parte è contenuta in questo libro.

A Esdra che con disponibilità e dedizione ha superato ogni dubbio e fatica, permettendo la lunga canalizzazione con Michele e la Schiera Luminosa del Bene.

A Maria Grazia Cadini che sempre attenta e presente ha registrato tutto e immediatamente trascritto.

A Giorgina Moresco che ha partecipato alle riunioni con gioiosa disponibilità, portando serena armonia.

A Franca Rigoni, Nereo Stella, Angela Guadagnini, Ines Sciulli e Lidia Ciola per avermi indicato la via per la ricerca in una realtà un tempo a me sconosciuta.

## INTRODUZIONE

*“Viviamo su un pezzo di roccia e metallo che gira intorno a una stella banale, una fra quattrocento miliardi di altre stelle della galassia nota come Via Lattea, la quale è una fra i miliardi di altre galassie che costituiscono un universo che potrebbe essere uno fra moltissimi altri universi, forse un numero infinito...”*

*Carl Sagan\**

Con la mente impegnata da queste parole e lo sguardo preso dalla volta stellata, che magari per via della rotazione terrestre stavo vedendo con la testa all'ingiù... tutto ciò mi dava sempre molto da pensare...

Sono un giornalista, nel '54 a diciannove anni, grande appassionato di cinema e studioso del linguaggio cinematografico, ho iniziato il mio lavoro collaborando per una sede della RAI negli anni in cui nasceva la televisione italiana. Poi sempre per la stessa azienda sono passato da Palermo, Roma, Pescara, Cagliari, Trento, Roma e inviato in giro per il mondo per servizi, documentari radiofonici e televisivi, per raggiungere poi la pensione come direttore della sede di Trento.

Lavoro, famiglia, parenti, amici e conoscenti mi hanno per trent'anni preso completamente l'attenzione. Non sapevo nulla di omeopatia, agopuntura, pranoterapia, shiatsu, yoga, paranormale, metafisica, fisica dei quanti e deridevo mia sorella Franca espertissima di astrologia.

Quando si parlava di energia pensavo solo a quella elettrica.

È stato così fino alla metà degli anni ottanta, quando la carica

---

\*. Estratto da *13 cose che non hanno senso* di Michael Brooks, edito da Longanesi.

di stress che a mia insaputa portavo dentro è esplosa e improvvisamente mi sono ritrovato immerso in un grande malessere, un urgente bisogno di staccare la spina, andare lontano da tutti e da tutto alla ricerca di quel me stesso che era sprofondato in un abisso dal quale mi sembrava impossibile poterlo recuperare. Il medico mi aveva prescritto delle pillole e per due settimane ero un altro, tutto era bello e niente più mi angosciava, ma poi mi sono accorto che quelle pillole rimbambivano e le ho gettate dal finestrino del mio camper in corsa lungo le strade della bellissima Irlanda, rendendo però tutto ancora più difficile.

Allora sono andato in montagna, con gli sci da fondo sulle bianche distese di neve dell'Altopiano di Asiago fra i verdissimi boschi, alla ricerca di pace ma mi sentivo invece peggiorare continuamente. È stato là che l'amico, sindaco avvenirista, Nereo mi ha portato in una casa a strapiombo sulla pianura veneta, dove un signore mi ha fatto stendere su un lettino e ha iniziato a passarmi le sue mani avanti e indietro sul corpo, mentre la sua voce ripeteva: "Che disastro energetico, perché non cerca di imparare cos'è la vita? Perché si tratta così male, perché non si ama? Perché non vuole cominciare a vivere?" Quando mi sono alzato ero esterrefatto: mi sentivo bene!

Da quel momento tutte le mie pragmatiche certezze acquisite in tanti anni sono entrate in crisi e hanno messo tutto me stesso in discussione. Ho continuato la stessa cura a Trento con Angela che, alle mie insistenti domande perché un tale metodo funzionasse, ha risposto prestandomi due libroni dell'ex astrofisica della NASA Barbara Ann Brennan. Dalla Bioenergia sono passato allo Yoga, allo Shiatsu con Ines che mi ha messo in mano *Energie Sottili* di Roberto Zamperini e quindi alla ricerca in centinaia di libri di metafisica e fisica quantistica le risposte ai miei nuovi infiniti perché – nella bibliografia ho elencato una selezione di questi libri. Finalmente ho cominciato a comprendere che tutto, ma proprio tutto è energia a livelli di vibrazione diversa: piani quantici distinti, ma tutti interconnessi e in continua espansione di coscienza, in continua evoluzione.

Nel '96 Lidia, un'amica, sentendomi parlare di questi argomenti mi ha presentato una bella ed elegante signora con il dono



della medianità e che le entità che comunicavano attraverso di lei chiamavano “Esdra”.

Così grazie a Esdra, assieme a uno sparuto gruppetto di parenti e amici un po’ scettici ma anche molto curiosi, mi sono avvicinato al mondo del channeling.

Dopo alcuni anni di riunioni durante le quali sono stati canalizzati molti messaggi di diverse entità, improvvisamente è arrivata una nuova entità che si è presentata dicendo: “Poiché voi umani avete bisogno di un nome, di un riferimento concreto, chiamatemi Michele”.

Così per mezzo di Esdra mi sono rivolto direttamente a Michele che alla mia richiesta di concedermi una lunga intervista si è mostrato dapprima restio, rispondendo che non era questo il suo compito, ma poi messo di fronte alla mia insistenza ha accettato. Lo ha fatto come sempre si comportano queste entità di altissimo livello: con pazienza e amore, ma anche con determinazione, senza dubbi e incertezze.

Così sono nate tante domande e tante risposte.

Così è nato questo libro.

Auguro buona lettura con la speranza che il nostro lavoro possa aiutare tutti, come già ha aiutato me, a trovare molte risposte per le tante domande che ognuno ha sempre con sé, ma soprattutto porti a comprendere che possiamo sempre più espandere la nostra coscienza man mano che la nostra evoluzione avanza: evoluzione di corpo e spirito all’unisono.

*Mario Rigoni*

**Per acquistare il libro on-line  
in formato cartaceo o eBook  
clicca [qui](#)**

# INTERVISTA CON L'ARCANGELO

*A Ivalda che paziente da sempre, segue con una certa preoccupazione questa mia ricerca continua come la vita.*

*A Luca e Elena che amorevolmente hanno mostrato la loro attenzione.*

## PROLOGO

Mario hai da tempo con grande entusiasmo e gioia deciso di trascrivere le nostre parole che sono parole antiche quanto l'uomo e fanno parte del cammino perenne dell'umano in ognuno di voi partendo dalla cellula.

La base di partenza per tutto e tutti è la cellula che si suddivide in altre particelle ancora più piccole, infinitesimali, invisibili ai vostri strumenti più elaborati a livello scientifico. Solo in altre galassie, in altri pianeti simili al vostro, ma più evoluti come concetto spirituale, si possono scindere questi atomi in maniera infinitesimale, cosa indescrivibile sia per descrivere il macrocosmo che il microcosmo: il divino che è in voi, in tutti voi.

Se riuscite a smantellare, a polverizzare gli schemi che avete inevitabilmente assorbito fino a renderli forti ma anche fragili perché rigidi, allora comprendereste meglio quel che è il discorso primario dell'energia.

È tutta energia, qualsiasi cosa voi usiate, tocchiate, sentiate, è energia.

È una continua frequenza energetica che vi circonda che vi rende vivi e vi rende anche passivi quando questa viene meno.

È un processo non chimico ma biologico che è fonte del vostro e del nostro cammino.

Tengo a precisare una cosa assai importante: il mio intento non sarà quello di distogliere voi umani incarnati in un corpo fisico dal vostro sentire religioso, qualunque esso sia, ma desidero solo far sì che l'orizzonte si possa allagare, dove possiate vedere con maggior ampiezza ciò che è giusto comprendere.

La mia è un'azione amorevole di apertura, giammai di chiusura, e ho il massimo rispetto per la religiosità o convinzione religiosa di ciascuno di voi.

Perciò spesso per sferzarvi per attivare il vostro concetto di fede uso questa frase: “Chiedete il mio, il nostro aiuto”, ma ciò che intendo attivare in voi, come richiesta, è il farvi attingere alla fonte del Divino Amore, conoscenza e comprensione, senza escludere l’aspetto della divinità assoluta del Divino Amore.

Perciò non fermatevi al linguaggio, andate oltre, spaziate con la mente, ma soprattutto con il cuore in dimensioni più ampie e non limitanti.

Spero di aver chiarito in modo semplice, ma comprensivo.

Grazie.

*Michele, la Guida delle Guide*

**Per acquistare il libro on-line  
in formato cartaceo o eBook  
clicca [qui](#)**

*Michele, prima di iniziare con le domande, puoi darci un consiglio per cominciare bene ogni giornata?*

Mettetevi in posizione tranquilla e rilassata, gambe sciolte non incrociate.

Fate tre bei respiri inspirando ed espirando per tre volte in modo da incamerare luce e far uscire quella che è la vostra tensione, il vostro malessere.

Sgombrate la mente da ogni pensiero concentrandovi sulla luce e già così avrete modo di ottenere un importante, significativo processo di auto-guarigione attraverso l'auto-terapia.

Inebriate ogni cellula del vostro corpo inspirando questo prana vitale e poi con tre bei respiri di pancia espirate tutto ciò che di nebuloso, di contorto e denso di paure avete incamerato.

Prendetevi l'impegno quotidianamente per due minuti del vostro tempo di incamerare, inalando luce cosmica, luce d'amore, luce taumaturgica attraverso il chakra superiore.

Solo così sarete poi in grado di irradiare energia d'amore ai vostri fratelli, a coloro che, non a caso, incontrate durante il vostro cammino umano e così eleverete di gran lunga la vibrazione assai scadente per l'umano andare, che è spesso una componente e un denominatore comune.

## *Capitolo Uno*

### MICHELE E LA SCHIERA LUMINOSA DEL BENE

#### *Chi sei?*

Siamo “La Schiera Luminosa del Bene”, un’energia fortissima preposta non solo al vostro cammino personale, individuale, ma al cammino degli esseri sia incarnati che disincarnati.

Va specificato che con la forza dell’energia potente che l’umano incarnato possiede, la nostra forza di aiuto, come voi la considerate e come è in realtà, viene fortificata e rafforzata.

#### *Quale energia potente possediamo noi umani?*

Quale forza energetica avete a disposizione? Quella della volontà, quella della buona volontà, quella della passiva volontà, quella del sentire. Sentire, sentire nella sede non cerebrale ma del nucleo centrale: è una parte fortissima che è il cuore, il cuore di tutte le vostre cellule e con vostre intendo il Tutto, il principio del Tutto.

Queste cellule, per comodità di linguaggio le chiameremo così, hanno però un nome specifico che è Neter\*, ciò che è sempre stato e ciò che sempre sarà: energia che muta, trasforma,

---

\*. Nell’antico Egitto l’Uno, quindi Dio, era identificato con il termine di Neter o Atum o Netjer – letteralmente “spirito divino”, Dio – mentre gli dèi venivano indicati al plurale, con il termine Neteru o Netjeru. La concezione del divino è di tipo immanente: Dio, e quindi tutti gli dèi da esso emanati, permeano il cosmo, forgiarono l’universo, sono l’energia divina che costituisce la parte più sottile di tutto ciò che esiste. Gli dèi sono dunque presenti in ogni cosa, in ogni luogo e nell’interiorità spirituale dell’uomo stesso, sono nei fenomeni naturali: nella pioggia, nella crescita di un germoglio, nel soffiare del vento. Il divino va cercato dentro se stessi e nel mondo in cui l’umanità vive. – Wikipedia.

forgia, plasma, energia che voi con un termine armonico avete chiamato divina.

Io mi rifiuto di dire Dio perché altrimenti dovrei dire Dea, Dio/Dea, Dea/Dio e quindi parliamo di divinità intesa con gli opposti uniti all'unisono: Neter.

Vedi i preconcetti sul Dio che l'umano in questi secoli ha costruito a propria immagine e somiglianza, sono stati come base di partenza dei giusti concetti: tu Dio sei simile a me perché tu sei parte di me, ma poi per acquisire potere è stata trasformata l'intenzione creando un'immagine copiata e fasulla, illusoria, quella di un Dio esterno e al maschile, affinché l'essere umano realizzasse il proprio monumento al potere e all'ego.

E di qui l'inizio di ogni problema.

Dio non è una persona astratta maschile, non è femminile, ma è entrambe le cose come vibrazione.

Non è giudice, non è giustiziere perché è pura essenza d'amore della quale vi siete appropriati attingendo alla fonte della matrice di questa forza, di questa potente energia.

Voi per vostra necessità avete inscatolato quello che è la divinità, quello che è il perdono.

Vorrei che sentiste nel profumo del vento, nella gioia che vi allarga il cuore quando siete gioiosi, nella tristezza che vi commuove quando soffrite per voi stessi o per un fratello. Vorrei che percepiste la potenza suprema e meravigliosa di quella divinità che è ben custodita come un gioiello purissimo nel vostro nucleo centrale.

Se voi imparaste a buttare tutte queste vostre scatolette che inscatolano e ingabbiano ogni vostra azione, ogni vostro pensiero, allora avreste già una percezione più ampia del Tutto nell'Uno e dell'Uno nel Tutto che voi chiamate Dio.

Oggi, in questo momento, è Dio, non fra voi, ma è e basta.

È qui nella vibrazione che vi entra compenetrandovi, commuovendovi, assicurandovi nel cuore quale organo ma anche nucleo centrale, nella gioia di spartire insieme facendo un percorso nell'unione degli intenti, nell'amare ogni oggetto non come possesso ma come parte del Tutto del quale voi vi servite, compresa la Terra stessa che calpestate e che dovrete imparare a sfiorare come un tappeto di luce, come una madre che nutre e protegge, come il cielo stellato o pieno di sole che vi allarga un



sorriso smagliante nell'iniziare una bella giornata o come la pioggia che lava inondando e purificando tutto.

### *Ma tu Michele chi sei esattamente?*

La mia forza attuale compatibilmente con la capienza del mezzo (Esdra) è una forza maschile e femminile in perfetta simbiosi: sono una parte di colui che con il nome a voi più consono chiamate Michele, ma abbiamo aggiunto alla sua già fortissima, purissima energia una parte di due energie provenienti da esperienze illuminanti di un'altra galassia, quella dalla quale voi attingete la Luce Bianca Incandescente.

In quella dimensione non esistono nomi particolari ma suoni che sono non udibili alle vostre orecchie.

Queste due splendide entità unite alla luce purissima di Michele hanno uno scopo ben preciso per voi persone volte al bene, per voi presenti e per voi che leggete queste parole.

Il suono del nome della forza maschile è *Jhanur* (leggi *hanuuuuur*) la forza femminile è *Anthissna* (leggi *Antiiiiiisna*), anche se viene scritto in caratteri a voi sconosciuti questo è il suono. Non è possibile dirvi altro perché non è necessario né utile allo scopo per cui saremo con voi e vi accompagneremo in questa triade di amore potentissimo e fattivo non solo per la vostra conoscenza e crescita personale e individuale, ma per dare un maggior contributo alla conoscenza di coloro che attingeranno a questa fonte.

Lo scopo primario di queste due meravigliose essenze divine è quello di portare conforto con guarigioni taumaturgiche a coloro che sempre più numerosi saranno in cerca non solo di speranza ma anche di aiuto.

Immaginatevi questa piramide a quattro lati con base quadrata di Luce Bianca Incandescente: mettetevi in questa piramide e attendete quando siete scarichi che la nostra forza energetica vi inebri e vi riattivi.

### *Quindi Michele non è il tuo nome?*

Tengo umilmente a precisare caro amico animico del mezzo (Esdra) che il nome Michele è un nome che vi è giunto così, dal cuore vorrei dire, ma in realtà preferisco essere nominato come la Guida delle Guide.

Ho sempre ribadito per comodità di linguaggio: “chiamatemi Michele” e non voglio ritrattare un nome che si addice sicuramente all'intento, allo scopo, al percorso che io sono preposto a fare con voi anche se ho altri compiti, moltissimi altri per seguire altre creature in cammino come voi che hanno scopi e compiti diversi. Diversi non dal cammino e dalla procedura di crescita ma diversi come ruolo.

Uno è più adatto a dare un insegnamento a livello medico, un altro è più adatto a dare un insegnamento a livello scientifico, un altro è più consono a dare un insegnamento prettamente filosofico, ma guardate che quello che è importante, il più importante di tutto, al di là delle ricerche scientifiche e mediche, è il conoscere voi stessi.

Conosci te stesso: questo è il mio compito, questo è il vostro compito.

Voi che mi ascoltate, voi che mi leggete, cercate di compenetrarvi in questo ruolo che è importantissimo per ritrovare l'equilibrio perso, per ripristinare l'equilibrio umano tanto carente, tanto fragile.

Se vi conoscerete a fondo con umiltà, con lealtà, senza gelosie o invidie di prevaricazione o di poca autostima, allora scoprirete che siete creature veramente speciali, dotate di molti talenti che lasciate lì inerti che non utilizzate se non raramente, perciò insisto: guardatevi nello specchio e nella profondità degli occhi troverete la vostra anima e la sua essenza e scoprirete la parte divina e il potenziale che c'è in voi per livellare, e se possibile annullare, quei limiti umani che tanto vi danneggiano, che tanto vi disturbano e tanto vi rendono irrequieti e impauriti.

*Hai parlato della “Luce Bianca Incandescente”, cos’è?*

È un’energia talmente forte che può muovere i veicoli.

Potrebbe già muovere e smuovere i veicoli che voi ora usate con il carburante, ma può muovere anche altri elementi più sofisticati quali strumenti perfezionati per la guarigione fisica: perciò sappiate che anche qui il concetto del Tutto è ben utilizzato per l’evoluzione della vostra specie e della vostra parte animica e spirituale.

L’influenza dei pianeti ha una valenza fine a se stessa, perché prende quella parte soggettiva e oggettiva vibrazionale del vostro corpo fisico e campo eterico, ma può influenzare molto relativamente a livello emozionale, viscerale di comportamento quando la creatura ha già conseguito una qualità evolutiva più avanzata.

Ogni ricezione del singolo, per ciò che sono le vibrazioni esterne, ha una forza relativa ed equiparata al suo stadio evolutivo.

Per vibrazioni esterne intendo quelle della Luna, che può influenzare un soggetto di per sé e per propria evoluzione assai aggressivo, accentuandone in maniera ingigantita questo aspetto che porterà poi ad agire di conseguenza e per dare un esempio chiarificatore: agire con un raptus e portare a un omicidio.

Tema abbastanza comune in questa vostra società dove si ritiene presuntuosamente di essere tutti edotti e di serie A.

La stessa forza della Luna su un soggetto che ha una presa di coscienza grazie a una propria evoluzione più elevata che si può chiamare anche saggezza, non intelligenza, ma saggezza, non lo fa agire manifestando la propria violenza e la propria aggressività anche se la creatura si sente disarmonica, ma il tutto si risolve in uno stato d’animo di leggero o pesante disagio che voi chiamate nervosismo.

Vedete che ognuno pure appartenendo al Tutto può percepire in maniera più o meno violenta o armonica anche una parte che è sì porzione di quel Tutto, nel quale tutti voi siete compresi, ma che viene assorbita e assimilata in forma e modalità diverse.

*Voi siete qui vicino a noi e contemporaneamente su altri pianeti e anche in altre galassie? Oppure in questo momento vi dedicate a noi e poi passate in altri luoghi per dedicarvi ad altri?*

È necessario ragionare in termini di immensità, di abbondanza: quello che i poeti hanno decantato parlando dell'infinito e così pure scrittori, medium e saggi.

Noi possiamo essere ovunque perché noi siamo.

Siamo la vita, siamo la parte rafforzante e vibrante di tutto ciò che voi vedete e che non vedete.

È qui che scatta la molla dell'intento perché essendo voi dotati di un corpo fisico, di un corpo spirituale, di un corpo animico, di un corpo eterico, siete costruiti con vari spessori, varie strutture come una pasta sfoglia: tanti sottili strati che formano la vostra componente umana dotata di un cuore inteso come nucleo centrale e di una mente intesa non solo come parte anatomica ma come la centralina, per adoperare un termine a voi usuale, di tutte le vostre emozioni.

Con queste possibilità e con questi vostri mezzi potete attrarre tutto ciò che vi necessita per la vostra forza vitale, intesa come sopravvivenza fisica e fisiologica e come continuità spirituale di quella che è la parte disincarnata.

Quando diciamo: "La Schiera Luminosa è con voi" significa con voi tutti, singolarmente e nel gruppo, nel contesto, altrimenti come potrebbero giungere queste energie ogni volta che più voci disperate chiedono il nostro intervento? Potrebbero fare un lavoro parziale e invece pronta e immediata è la nostra forza vibrante per qualsiasi creatura e che l'umano ha chiamato con termine semplice ma attinente: fede.

Così questa vostra parte cuore e mente che usate primariamente a livello intellettuale, ma che ha un potere e una capacità di gran lunga superiore a quanto voi siate in grado di sfruttare, può attingere direttamente a questa richiesta energetica.

È un condensatore che viene alimentato continuamente senza mai scaricarsi completamente, purché l'individuo al quale è data questa possibilità nella sua scelta di volontà non voglia rimanere scarico: ma anche tale situazione non avviene a caso perché serve alla creatura per rimettere in moto il mec-

canismo di crescita personale, che ha in parte dimenticato, abbandonato e trascurato.

Sempre, comunque c'è un'energia vigile perché noi vigiliamo per quanto concerne l'attuazione del vostro programma e parlo del programma attuale sul vostro pianeta: non possiamo permettervi di oltrepassare troppo quel limite che vi farebbe sconfinare dal programma che per giusto diritto avete scelto e messo a punto prima di incarnarvi in un corpo fisico.

Per rispondere senza divagare: abbiamo la possibilità di essere.

Hai presente il vento? Il vento va dovunque, non ha bisogno di contenitori, non lo potete ingabbiare, non lo potete trattenere: il vento è forza in movimento continuo, solo che talvolta può essere violento e imprevedibile.

Noi che abbiamo una "mente" superiore di amore, e mente la metto fra virgolette perché non è la terminologia esatta, possiamo filtrare, calibrare ed eguagliare con armonia questa forza energetica che per alcuni potrebbe essere troppo potente e violenta, come per altri essere troppo scarsa.

*In Internet si trovano alcuni siti con messaggi canalizzati firmati: "l'Arcangelo Michele", sei sempre tu?*

L'energia che come ti ho detto è ovunque, raggiunge l'umano inteso nel suo habitat nel creato. È un'energia fortissima, è la forza vibrante del vostro cammino evolutivo, vostro inteso come tutte le specie viventi, dal più anonimo filo d'erba alla montagna più grande.

Perciò è solo un nome al quale voi avete dato nel corso dei secoli della storia un aspetto e un nome, ma è quella forza che l'umano dotato di spirito, di corpo, di mente e di anima ha sempre percepito e recepito.

Questa energia inebriante è fonte di vita per tutte voi creature del creato.

Poi c'è una mescolanza di tutto, c'è un misto anche confuso legato a schemi, religiosi, politici, di tutto: è come la sabbia del fiume che contiene granelli o pepite d'oro e che va filtrata, passata al setaccio e allora restano le brillanti e splendenti pepite.

Voi estrapolate da questi siti che vi danno informazioni ciò che è importante.

Dovete essere saggi e accorti per la vostra crescita: ciò che vi può dare un parametro in più su questo inevitabile processo di crescita evolutiva che ben venga.

Imparate a scartare le scorie, a non assorbirle perché vi fanno confusione e vi fanno perdere inutilmente tempo.

**Per acquistare il libro on-line  
in formato cartaceo o eBook  
clicca [qui](#)**

## *Capitolo Due*

### LA GERARCHIA CELESTE E I LIVELLI SUPERIORI DI COSCIENZA

#### *Esiste anche tra di voi una Gerarchia?*

La gerarchia esiste anche nella nostra dimensione, ma è una gerarchia fatta di purezza, giustizia e amore.

Qui è tutta una vibrazione, ci sono vibrazioni più basse, vibrazioni più alte: secondo la necessità, dell'aiuto nel concetto, del bisogno, vengono utilizzate delle onde assai sottili che voi esseri umani di un pianeta poco evoluto non potreste né comprendere, né percepire neanche se foste degli scienziati.

Qui non viene sprecato nulla e tutto è in perfetta armonia con il piano divino.

Noi siamo energia, energia pura per il compito elevato che talvolta in altri pianeti, in altre dimensioni dobbiamo compiere ed espletare.

Per la vostra fascia evolutiva l'energia è filtrata, è protetta da una rete, da un filtro particolare affinché possa essere recepita e filtrata senza recare traumi o danni al vostro sentire animico.

Perciò non temete, qui tutto è perfetto come lo è anche nella vostra dimensione, solo che voi dovete ancora perfezionare questa perfezione, dovete ricercarla, dovete ricostruirla perché la scintilla, la matrice che vi ha dato la forza è sì scintilla pura di essenza d'amore puro, ma è coperta da strati e strati di involucri che via via la vostra evoluzione animica e spirituale vi consentirà di smantellare in modo da portare sempre più alla luce questo prezioso, meraviglioso gioiello purissimo che sta nel vostro nucleo centrale.

È assai difficile entrare in questa dinamica usando le vostre parole, è assai difficile entrare nel concetto perché la terminologia che dovremmo usare appartiene ai popoli più avanzati del vostro,

dove le parole sono sostituite a loro volta da vibrazioni, da concetti di pensiero che vengono focalizzati in un suono, in un colore, in un'intensità più o meno forte.

*“Una gerarchia fatta di purezza, giustizia e amore”, puoi approfondire questo concetto?*

Tutto è energia nel nostro contesto e modo di essere. Sono vibrazioni come ti ho detto, perciò non ci sarà mai prevaricazione pensando che diamo più energia a uno spirito incarnato piuttosto che a un altro. Siete voi che vi vantate dicendo: “Il mio spirito guida è più potente, è più elevato”, siete affascinati, abbacinati, abbagliati dai nomi eclatanti: siete tronfi, ve ne vantate.

Invece è solo un'energia equiparata alla necessità, alla vostra necessità di crescita in base al vostro iter karmatico.

Gerarchie, forze calibrate potrei chiamarle, potenza maggiore per chi ha subito una grave perdita in famiglia, potenza calibrata ma stesso amore per chi ha smarrito il portafoglio o per chi ha una persona cara in ospedale.

Ogni aiuto viene dato con amore, con sollecitudine e prontamente quando voi vi affidate e chiedete questo aiuto, ma sta a noi dare maggiore forza e vibrazione secondo la gravità e l'importanza di quel contesto.

Pensate che quella madre distratta, della quale poco fa avete parlato (una bimba di due anni dimenticata in automobile per cinque ore è morta) possa ricevere la stessa energia d'aiuto di quella creatura altrettanto preoccupata per la perdita del proprio portafoglio?

Dolore è dolore: perché per la creatura, che ha perso il proprio portafoglio con gli ultimi risparmi che le consentivano di arrivare a fine mese, può essere grave e dare disperazione, ma per la mamma distratta potrebbe essere l'annullamento totale del suo essere, perciò amore e sostegno per l'una creatura, amore e sostegno di amore per l'altra ma con frequenze d'onda, con potenza energetica ovviamente diversa che nulla toglie all'aiuto che voi avete richiesto e prontamente vi viene dato.

Amore significa amore per tutto ripartito equamente non a piccoli sprazzi.



Amore è donare senza aspettarsi nulla in cambio.

Amore è comprendere.

Amore è consolare chi non comprende.

Amore è amore ed è un'energia purissima, elevatissima che noi vi doniamo per ricambiare il vostro anche se piccolo e fragile, inadatto, travisato, camuffato, ma è il massimo che potete dare per i limiti vostri. È ciò che limitatamente ai vostri limiti potete espandere e noi ancora con amore lo alimentiamo, lo rafforziamo perché apriate uno spiraglio alla ricezione per alimentare quella fiamma divina purissima che è in ciascuno di voi, che è in ogni creatura vivente e per vivente intendo il Tutto, anche le componenti di un sasso o della terra o dell'acqua.

Tutto è composto della stessa materia e tutti hanno una scintilla di luce: anche la più piccola cellula è vita.

*Allora per organizzare una società migliore non dobbiamo eliminare le gerarchie?*

Le scatolette non vanno eliminate perché altrimenti non comprendete. Va eliminata la prevaricazione, l'etichetta, l'ostentazione: "Io ho una scatola più grande e tu sei una scatola più piccola e non vali nulla", è questo da eliminare.

L'invidia, la gelosia, il prevaricare, lo schiacciare il più debole è questo che non funziona nelle vostre gerarchie umane: il dominare, questo non funziona. È inutile ossequiare il dottore e disprezzare lo spazzino, questo non funziona. Voi dovete seminare armonia e lavorare sulle vostre gelosie e sulle vostre ossessività e sulle vostre grettezze che rallentano il vostro cammino: questo è da eliminare, questo è il punto su cui lavorare.

Non avete idea di come l'energia sia stata creata, perché non è mai stata creata.

L'energia esiste da sempre.

Prima sotto forma eterea poi, anche perché l'energia ha un processo evolutivo, si è trasformata in piccole particelle solide dando energia ai pianeti. L'energia stessa ha agito sui pianeti per formare la crosta con tutti i suoi strati.

Tutta l'energia crea un movimento e il movimento non è staticità come ben sai, ma crea, opera, lavora, costruisce.

Detto in maniera semplicistica, tutto questo ha dato forza vibrante ai mutamenti perché la materia attraverso l'energia ritrasforma e muta, così pure come voi creature, vegetali o animali siete mutanti. Avete mai fatto caso come la forza del vento e della pioggia e dell'atmosfera mista a ossigeno, azoto, eccetera ha creato strati su strati le vostre montagne? Così è accaduto con l'energia sottile del cosmo.

Energia che è creazione e creazione significa trasformazione, trasformazione significa proseguimento, proseguimento significa costanza, costanza significa dono della creazione, dono significa amore. Amore perché l'intelligenza suprema è amore, è la fonte divina di ciò che siete.

Questo vi alimenta, vi nutre, ma quando siete troppo avidi di nutrimento, anziché elargire a vostra volta il dono ricevuto, voi trattene e trasformate la vostra forza mutante in ego, in gelosia, in possesso, in invidia, e così via.

Cos'è secondo voi questa carenza?

Carenza d'amore.

Perché amore è generosità, amore è spartire, amore è elargire, è irradiare, è comprendere, amore è non invidiare, amore è amore per tutto, ma prima di tutto per voi stessi, non per la vostra avidità, per la vostra smania di possesso, ma per la vostra serenità, per la vostra armonia.

Chi trattiene, chi non è generoso è sterile, è arido ma è anche infelice, non è gioioso perché è affannato, troppo affannato ad arraffare, a prendere, a depredate: questo lo rende ansioso, non sereno, non gioioso.

La possibilità ci è stata data e dico ci è stata data, perché anche noi spiriti disincarnati da molto, moltissimo tempo, abbiamo fatto tutta questa trafila per essere pronti alla comprensione, per essere amorevoli senza giudicare i vostri comportamenti, per essere saggi, per essere amore puro, altrimenti saremmo corruttibili quanto voi se non avessimo raggiunto questo importante ruolo.

Diventerete tutti voi spiriti, gocce più o meno grandi di spirito purissimo, arriverete tutti a questa fonte suprema, avrete modo di vivere anche altre emozioni per la conoscenza che vi forgeranno e vi arricchiranno il bagaglio dandovi una spinta verso l'alto per raggiungere la fonte divina.

*Voi dove siete? Avete una collocazione fisica?*

Noi siamo ovunque: abbiamo la facoltà di vedere, di conoscere, di sapere tutto e abbiamo la forza del Tutto: solo che non possiamo interrompere il vostro processo evolutivo se non dandovi qualche piccola chicca quale flash, quale aspetto del vostro programma.

Noi siamo la civiltà Maya, siamo l'antica Grecia, siamo l'antico Egitto ma siamo anche ciò che il vostro pianeta non sa e non vuole trasformare.

Siamo i pionieri del vostro futuro ma siamo anche coloro che salveranno la vostra Terra.

Non c'è tempo, spazio, non c'è dimensione perché a noi è data la conoscenza diretta, immediata di ogni movimento energetico, perché noi siamo l'energia, anche se per vostri limiti, quella che noi vi trasmettiamo è una infinitesima, milionesima parte di ciò che possediamo, perché noi siamo né ieri, neppure oggi e neppure domani ma siamo: siamo.

Voi, noi, siamo tutto ciò che è luce, ciò che è amore, ciò che è conoscenza, ciò che è disagio, ciò che è saggezza, ciò che è e ciò che non è.

Solo che abbiamo i nostri testimoni, le nostre cellule, i nostri puntelli, perché siamo anche voi quale cellula, quale corpo fisico, quale azione, quale essere: siete in noi, anche se per un'infinitesima parte, perché la vostra imperfezione è per noi una parte di perfetta perfezione da completare, un piccolo tassello da aggiungere alla vostra e alla nostra conoscenza.

Il Tutto significa tutto anche se è distribuito in valore e forza energetica diversa.

In realtà voi sapete, voi sentite e assimilate ciò che per voi limitatamente ai vostri limiti può essere assimilato e compreso: più in là non riuscireste ad andare comunque se non successivamente di pari passo con il vostro processo evolutivo.

È importante sapere che esiste una dimensione parallela alla vostra, ma ne esistono tante altre altrettanto parallele alla vostra che sono però a raggio infinito come i cerchi che si creano in uno stagno d'acqua tranquillo quando viene gettato un sasso: cerchi su cerchi, uno sempre di raggio più ampio dell'altro, perciò oggi voi potrete comprendere una teoria, domani ne comprenderete un pezzettino in più e così via.

Il concetto di come lo spirito può o meno staccarsi da un corpo fisico è un concetto comunque teorico e posto come una domanda teorica da umani: io vi posso dire che lo spirito, non solo come vi hanno insegnato a capire, è immortale, ma è dovunque perché in realtà non è, non è né un oggetto, né una figura, né un panorama, ma è il Tutto nel Tutto unitamente al Tutto.

Mille milioni di scintille, di particelle invisibili formano questa vibrazione che voi chiamate spirito.

Sta a voi allargare quei cerchi, quegli anelli della conoscenza che via via, vi portano, e non parlo di concetti mentali ma di sentire a livello vibratorio, ad acquisire sempre più la percezione di far parte veramente di questo Tutto del quale voi conoscete un'infinitesima porzione, ma che più avanti andrete nell'evoluzione ridarà percezione di spazi infiniti, immensi, che con queste parole, poche, scarse, povere di linguaggio umano io non vi posso trasmettere.

La nostra forza di azione-pensiero è potente quanto la vostra, ma noi ne siamo maggiormente responsabili perché maggiormente consapevoli.

Noi possiamo agire singolarmente ma anche collettivamente, perché l'azione volta al bene ha un potere di gran lunga superiore di una forza devastante e destabilizzante: anche in apparenza ciò che in questo periodo sconvolge il vostro pianeta, sembra dare corpo a forze più limitate e scadenti volte al negativo, in realtà può sembrare così ma è energia necessaria per far sì che una parte venga modificata nei comportamenti e nelle azioni e nella trasformazione di quello che è un pianeta bellissimo ma che viene depredata, derubato della parte più bella e più pura.

È consentito il potere, ma non è ammissibile l'abuso che ne fate.

Noi potremmo intervenire in maniera drastica, ma sarebbe inutile perché è bene che chi mette in moto questo meccanismo abbia la possibilità di scatenare per giustizia la causa e subirne l'effetto, per poter nuovamente ritornare e quindi ripristinare l'equilibrio.

La forza che noi mettiamo è per alleviare e alleviarvi dalle prove che subite e che voi stessi avete richiesto e in parte scatenato come causa ed effetto.

Certo voi potete fare qualche cosa quali benpensanti, ma non benpensanti a parole bensì con l'azione, con la ribellione se necessario, mettendovi in risalto, mettendo in risalto il vostro sentire,

gridando se necessario a viva voce su quelle ingiustizie che il potere di pochi fa subire sofferenze ai molti, ma avete scelto con troppa facilità forse il quieto vivere lamentandovi, invece di vivere la reazione, la ribellione per migliorarvi e migliorare il tutto.

Le forze che noi impieghiamo per livellare questa passività dovuta alla vostra società pigra e opulenta, sono molto impegnative perché spesso sconfinano nelle azioni che voi arbitrariamente avete scatenato e noi per giustizia dobbiamo assai spesso come ho detto, intervenire per livellare ciò che il vostro libero arbitrio ha scatenato.

È complesso questo processo, molto complesso, perciò è necessario che voi spiriti volti al bene agiate sempre con consapevolezza e con grande forza interiore, con la lealtà e la purezza che vi è propria più che con il plagio continuo di chi vuole insegnarvi una morale che egli stesso non ha.

Non potete essere fonte di giustizia se non prendete in mano la spada voi stessi per tagliare i rami secchi.

I rami secchi non hanno vita, sono da recidere nettamente.

Perciò prima deciderete di fare pulizia di quello che impedisce il vostro cammino individuale e prima sarete liberi di andare e di spaziare sciolti e luminosi, mettendo in risalto tutta la vostra forza illuminante e illuminata.

Lo so che non è facile, perché siete tutti legati dal filo comune della dipendenza che poi diventa compromesso e diventa obbligo.

*Se ho ben capito, ogni livello, ogni piano, ogni dimensione raggruppa spiriti con simile evoluzione in modo da creare l'equilibrio energetico che deve essere ovunque, in ogni cosa e quindi anche nel raggruppare gli spiriti?*

Tutto è in armonico movimento: la rete fitta di fili sottilissimi è robusta, è morbida, è elastica, è duttile e malleabile e collega tutto nel Tutto e ognuno ha una propria indipendenza e capacità secondo la conoscenza acquisita come memoria dovuta agli aspetti delle incarnazioni.

Al tempo stesso altri fili sottilissimi, morbidissimi, elastici, malleabili si collegano ad altre esperienze energetiche, ad altre realtà planetarie, ad altri aspetti concreti fisici, animici, di habitat, di azioni, di cause e di effetti.

C'è un collegamento per tutto ed è un collegamento sincronizzato e perfetto per la sua complessa vastità, ma è anche come una cellula che è completa, fine a se stessa.

Una cellula racchiude tutto del vostro fisico: voi siete cellule nelle cellule.

Ti faccio brevemente un piccolo esempio che serve da metafora.

Immaginate di avere in mano un oggetto di vetro, questo oggetto vi sfugge di mano e cade frantumandosi in mille pezzi sul pavimento: restano cocci dovunque, schegge, pezzi più grandi e più piccoli.

Pensate che ogni singolo pezzo ha una sua collocazione: qualcuno viene recuperato e utilizzato perché l'oggetto che si è rotto ha un bellissimo colore, una bellissima lucentezza. Qualche altro pezzo resta in un angolo e viene calpestato e diventa polvere, sabbia. Un altro pezzo viene raccolto assieme ad altri e buttato nelle immondizie, questi pezzi a loro volta diventano altri oggetti da sfoggiare e da usare. Qualche pezzo, qualche residuo si disperde nel terreno e così via.

Di un solo oggetto andato in mille pezzi potete farne uso svariato: quell'oggetto che resta nella sabbia in balia della pioggia o del vento porta ad arricchire altra sabbia, altro terreno, altra composizione nella quale viene poi seminata una pianta che cresce e a sua volta dà fiori o frutti.

Ogni singolo elemento è funzionale nel Tutto, perché poi quel frutto che voi portate in tavola può essere stato cresciuto grazie anche al contributo di quel piccolo pezzo di vetro che è caduto sul vostro pavimento di casa.

*C'è un disegno globale, un programma obbligato dentro il quale ognuno si colloca con la propria responsabilità e con il proprio libero arbitrio apporta o toglie amore a questo disegno?*

La chiave che lega tutto non è tanto la parola amore ma ciò che unisce, collega rendendo armonia e che viene chiamata amore: l'energia pura, la più pura quale essenza dell'essere che ha una capacità di trasformismo meravigliosa, perché nel concetto di amore l'umano per non andare in campi astrusi, ha a disposizione molte facoltà.

Amore per se stesso, amore per la propria famiglia, amore per il proprio lavoro, amore per il partner e così via.

La chiave che realmente collega le creature è ciò che porta all'armonia nel sentire quella bellezza del benessere che per pochi attimi al giorno voi riuscite a percepire: se solo riusciste ad ascoltarvi potreste trasformare questa ebbrezza, questa gioia in spazi e tempi più lunghi.

**Per acquistare il libro on-line  
in formato cartaceo o eBook  
clicca [qui](#)**

## *Capitolo Tre*

### ANIMA, KARMA E REINCARNAZIONE

#### *L'anima è formata da diversi aspetti?*

Tutto sta a definire in termini umani cos'è l'anima per voi, cos'è lo spirito per voi, cos'è l'essere per voi: io vi voglio parlare, di essenza.

Essenza energetica, essenza impregnata di tante conoscenze acquisite nell'arco di molte vite.

C'è una intercapedine fra quella che è l'essenza purissima della divinità e l'altra vibrazione più pesante che è il dualismo della parte fisica. Voi avete un involucro fisico formato da miliardi e miliardi di cellule.

L'essenza che è in ciascuno di voi è collegata con il Tutto.

È un'essenza purissima e pertanto va calibrata, va ovattata, va protetta con questa intercapedine in modo da essere estesa con molta cautela.

Voi avete ancora molta strada da fare per entrare nella forza bruciante, potentissima di questa essenza primordiale che chiamiamo per comodità di linguaggio essenza divina, ma non perché siate indietro nel cammino ma perché la conoscenza è infinita quale acquisizione.

La conoscenza dello spirito che ha una capienza grandissima, è esigenza primaria perché parte del cosmo, parte dell'universo e finché l'ultima cellula non avrà in sé anche l'ultimo aspetto di conoscenza ci sarà questo processo continuo, illimitato di trasformazione che verrà poi assorbita e assemblata in strati sempre più elevati e sempre più eccelsi e puri, che come energia di totale conoscenza sarà riversata sulle galassie, sull'universo e sul singolo, che sia l'ultimo essere più piccolo e invisibile del vostro pianeta o una stella luminosa ancora da scoprire.



È un continuo moto perpetuo di trasformazione in modo ellittico, non come un razzo che parte da terra e viene lanciato in linea retta verso altre costellazioni, ma in maniera ellittica perché possa acquisire energia e conoscenza strato per strato, dimensione per dimensione, coinvolgendosi come una girandola di luce e acquisendo lungo il cammino di trasformazione particelle facenti parte della vostra e della nostra dimensione.

Ma questo è un discorso complicato che, per l'energia che viene impiegata per spiegarlo, non ha forse un grande valore neppure per la conoscenza.

Perché vi dico questo?

Perché vedo i vostri fratelli e sorelle che si aggrappano a teorie, a gruppi, a contesti, a sette di tutti i generi e chi più ne ha più ne metta, ma sono sempre irrequieti, impauriti e scontenti.

E allora tutto questo conoscere a cos'è servito se non a sprecare energia preziosa a ciascuno di voi per riequilibrare il vostro stato mentale, fisico, animico.

Chiedetevi dove state andando e perché correte tanto, impauriti dai vostri pensieri e dalle vostre paure.

Infatti è l'aspetto carente del vostro attuale stadio evolutivo che giustifica l'incarnazione su questo pianeta, altrimenti vi sareste incarnati su altri pianeti.

Quello che voglio precisare per la vostra giustificata meravigliosa curiosità umana, è l'essenza della parte divina, spirituale, animica: potete chiamarla come volete, ma è un'energia assemblata in ogni essere che si trasforma via via portando l'umano alla conoscenza di ciò che fino a quel momento lo bloccava e che chiamiamo comodamente i limiti dell'umano. Ogni qualvolta voi portate alla comprensione un vostro sentire, un vostro dubbio, un vostro modo di essere, avete acquisito un potere energetico maggiore verso l'equilibrio da conquistare.

Questo è il meccanismo che muove l'energia di ciascuno di voi creature in cammino: cammino umano e cammino divino.

*L'anima è solo nell'umano o è in ogni essere vivente e in ogni cosa?*

Tutto questo del quale hai parlato è parte del Tutto. L'uomo, l'umano ha come sempre suddiviso, perché gli è necessario, deno-

minando i vari regni. L'anima è in ogni cosa, anche la più inanimata ai tuoi occhi, ai vostri occhi.

È quel filo indistruttibile di platino che partendo dalla matrice primordiale si collega al Tutto.

Ho voluto usare solo un termine, cellule, per non addentrarmi in un discorso assai più complesso scientifico e filosofico.

Nella cellula c'è anche la memoria, l'anima, l'energia del cristallo.

Nella cellula c'è anche il potere del granellino di sabbia.

Tutto è collegato e tutto ha una memoria.

Non molto tempo fa i vostri scienziati hanno scoperto che l'acqua, liquido di linfa preziosa, ha memoria.

Memorie di potenziale diverso ovviamente equiparate all'aspetto che c'è e che vi si presenta davanti anche al microscopio, ma non diverso da quello che è l'aspetto sia nel microcosmo che nel macrocosmo. Molte sono le similitudini non a occhio nudo, ma con gli strumenti a disposizione di scienziati e biologi, non simili ad altri aspetti che il vostro occhio umano può visualizzare.

Parlo di colori, parlo di forme, parlo di consistenza.

Ovviamente l'anima di un sasso per definirla in maniera semplicistica, trasmette al tuo corpo fisico una vibrazione che l'anima del tuo corpo fisico, della tua cellula assimila e trasmette ad altre cellule, ad altri neuroni, e così via.

È un collegamento meraviglioso, continuo.

Voi respirate l'aria, ma insieme all'aria, che non è mai purissima, respirate anche il pulviscolo e il pulviscolo non intasa i vostri polmoni, a meno che non sia in dose massiccia, si distribuisce alla parte che ha dato corpo alla vostra struttura fisica. Si assembla, si instaura e trasforma quella cellula che vi impedisce la decalcificazione delle ossa, per dare un esempio.

Tutto viene assemblato e assimilato, perché l'universo inteso come Tutto è perfetto nella sua sintesi, nella sua meravigliosa capacità di trasformazione.

Tutto è in trasformazione perché voi per primi siete mutanti, così come lo sono i vostri fratelli che fanno parte del regno animale e così tutta la parte in apparenza inanimata ha un'anima.

In un contesto vi dissi che la roccia aveva il compito di fare da sentinella, da guardiano: sembrava fantascienza ma in realtà è così. Quella roccia in quella collocazione fa da sentinella per tute-

lare quel luogo, per proteggere quella fauna che è lì in quel luogo. È un aspetto per noi semplicissimo perché non c'è l'azione del pensiero, c'è la vibrazione, c'è lo scorrere a velocità elevatissima di queste nozioni, ma che la mente umana non può trasformare attraverso la parola. Dovreste riuscire nell'intento di ricordare i vostri viaggi astrali e lì avreste la possibilità di partecipare a questo movimento energetico meraviglioso, velocissimo, fatto di vibrazioni incontenibili, indescrivibili e meravigliose.

Ricordate che quello che voi chiamate cellula è incluso in un unico nome, una parola semplicissima che per gli scienziati non ha importanza ma che noi per comodità di linguaggio chiamiamo Neter e già vi ho parlato di questo.

### *Come possiamo nutrire la nostra anima?*

Con l'equilibrio del sentirsi in sintonia con tutto e tutti.

Con gli slanci di generosità che vi sono abituali nell'amicizia, nel dire una parola giusta al momento giusto per alleviare una sofferenza.

Se voi alimentate il corpo umano e di pari passo nutrite il vostro spirito, allora sarete delle creature perfette e in sintonia con il Tutto e porterete un grande contributo al vostro benessere e al vostro habitat e a tutto ciò che vi circonda, compreso il frutto che mangiate a tavola o la sedia su cui sedete o la campagna verde che vi circonda o la persona che attinge da voi energia per il proprio benessere.

Ognuno di voi sente l'essenza della divinità in maniera diversa dall'altro. L'essenza divina: significa essere compenetrati in essa ed essere l'essenza stessa, ma non può essere spiegata con fiumi di parole o esempi perché tutto è essenza divina.

Tutto è divinità, anche ciò che voi rifiutate o ignorate volutamente o involontariamente.

L'essenza dell'essere, quell'essere divino, quella divinità che è in voi, su di voi, attorno a voi, è un'alchimia che contiene tutto, tutti gli ingredienti, anche le vibrazioni, gli intenti più deleteri, più scabrosi, più negativi e perdonate se uso questo termine che non amo.

Essere nella divinità, percepire l'essenza divina, vuol dire essere Dio, essere il Tutto.

### *Puoi parlarci del Karma familiare?*

Quando voi vi incarnate in un corpo fisico scegliete quella parte di vita da completare con determinate caratteristiche, poiché lo spirito non ha a che fare con la cellula in sé, con il gene in sé: lo spirito è libero, è puro perché è parte della divinità suprema dell'amore infinito e purissimo. Pertanto le cellule seguono un loro ritmo che non è disgiunto da quello dello spirito, ma lo spirito ha una capacità propria di evoluzione, di trasformazione.

Se in una famiglia c'è una tara ereditaria, come voi la definite, a livello patologico tu sceglierai di nascere in quella famiglia per scegliere quella parte di karma che ancora non hai completato in una precedente vita.

Per farti un esempio meno fluttuante e più concreto: se in una famiglia nasce una creatura affetta da una malformazione fisica o psichica, ciò significa che a questa famiglia, alle persone che hanno in serbo la responsabilità di scegliere come accudire questa loro creatura, che in realtà non è loro ma è parte del loro clan familiare, per queste persone la facoltà di scelta è di amarla incondizionatamente a prescindere dalla situazione, oppure di abbandonarla a se stessa in qualche struttura pubblica specializzata e anche necessaria per un certo verso, per alleggerire ciò che l'umano dovrebbe accollarsi come fatica fisica.

Ma il filo, quello che unisce e che è importante, è l'accettazione di una condizione in apparenza ingiusta ma necessaria e importantissima per l'evoluzione di colui, di colei e di coloro che hanno la possibilità di vivere per comprendere quella prova.

Dall'altro canto il vostro dualismo vi fa rifuggire dalla paura, dalla sofferenza, perché sofferenza e paura della sofferenza sono due aspetti molto forti nel vostro momento fisico e fisiologico.

Sul vostro pianeta c'è questo dualismo che vi genera emozioni contrastanti perché ancora non avete livellato quello che è la coscienza divina: che tutto ciò che voi in realtà vivete non esiste, ma qui parliamo non di una dimensione o due, ma di altre dimensioni che solo a popoli, ovvero a spiriti incarnati assai evoluti, è concesso di accedere.

E voi su questo pianeta avete grande possibilità di trasformazione: un'evoluzione di massa che lascia il posto a un marasma, un'apparente involuzione di massa.

### *Quanto tempo trascorre tra una reincarnazione e l'altra?*

È soggettivo il tempo nella vostra dimensione, è scandito dai ritmi, dalle mutazioni: vedi le stagioni, vedi gli aspetti lunari e così via.

Per noi è un continuo filo conduttore scandito non dal tempo, ma dal movimento che ora è in avanti, ora è basculante, oscillante, ora procede come energia in maniera ellittica ma è sempre movimento. Movimento che porta progresso in qualsiasi fascia evolutiva sia esso predestinato e immesso: perciò per voi potrebbero passare più vite prima di rincontrarvi con coloro che furono legati da parentela.

In realtà, la realtà attuale è mutata perché avete e avrete maggiori opportunità di incontrare spiriti antichi che conosceste in vite assai remote e lontane nel tempo umano-terreno, ma che ora possono incontrarsi in successione veloce.

È abbastanza frequente che una madre possa rivedere il figlio perso in età acerba per una malattia o un incidente, quale nipote, quale figlio del figlio o della figlia naturale, oppure il figlio di una sorella e così via: cioè un Karma di Gruppo.

### *Di quante incarnazioni può avere bisogno uno spirito?*

Non ha importanza la quantità, non esiste la quantità: esiste solo la qualità.

Tutto ciò che è necessario per portare equilibrio e armonia, è necessario e basta.

Nella nostra dimensione che è la vostra una volta che sarete disincarnati, è solo un unico filo che scorre con corrente alternata che deve essere sempre più rafforzata e illuminante: non importa quanto tempo, quante volte, non ha alcun senso il numero perché siete sempre esistiti e sempre esisterete.

È una spirale che si trasforma, che muta, che cambia, che ricambia tutta la vostra esistenza: è non solo personale come esseri incarnati ma come facenti parte del Tutto.

Immaginate una luce, una forza fatta di tantissimi colori che è come un vortice enorme e basta, con un punto centrale che fa da

fulcro e che muove, smuove, avvolge, svolge, riavvolge, ridimensiona, riattiva, riaccende, spegne, riattiva un'unica grandissima girandola di fuochi artificiali variopinti, coloratissimi, che sprigionano luce, scintille, calore: questo è il Tutto.

In queste scintille ci sono le scintille delle scintille: c'è il grande oggetto di cristallo che cade sul pavimento e si rompe in mille pezzi ma resta sempre cristallo, anche se si trasforma in tanti altri oggetti e muta di aspetto resta sempre cristallo.

Tutto è in trasformazione, nulla è statico, tante vite, tanti karma, tante vibrazioni, ogni movimento è azione, ogni azione è trasformazione, tutto si muove in forma ellittica perpendicolarmente e in modo orizzontale: girandole, vortici di energia che salgono, scendono, vanno avanti, proseguono, rientrano.

È così che si svolge il cammino degli esseri del Tutto nel Tutto: perciò ogni causa scatena il suo effetto, ogni effetto porta alla consapevolezza e una volta conseguito un traguardo già se ne mette in moto un altro e un altro ancora.

Tutto ciò vi rende ansiosi, ma questo è il processo del Tutto perché nulla è statico e se la staticità fosse un punto fermo se non per breve tempo, sarebbe inutile e deleteria perché non conforme a un processo in continua espansione.

Colui che per i vostri limiti definite Dio e che in realtà è il Tutto, è colui, è colei ed è coloro: se fosse statico non esisterebbe e non esisteremmo neppure noi e voi, perciò tutto è mutevole e questa è la splendida trasformazione dell'energia che in milioni di frequenze ha la sua estensione ed espansione in un processo che sarà solo al meglio per il meglio del Tutto nel Tutto, del quale noi e voi facciamo parte.

Accettate di fare passo su passo i vostri passi verso il cammino, ma non elaborate troppi concetti che possono essere per il vostro limite attuale astratti: ogni percezione che vi viene data deve essere trasformata con il sentire ascoltandovi in consapevolezza.

Nessuna nozione di conoscenza vi verrà negata: Non cercate, ma ascoltatevi, sarà la saggezza a venirci incontro insieme alla conoscenza, insieme all'illuminazione.

Voi ricercate solo in voi stessi per quanto la vostra capienza intellettuale e ricettiva vi consente di ricercare: solo così conoscerete

molti più elementi di quanti ne possiate accertare in una spasmodica attesa e frenetica ricerca.

In poche parole io vi esorto a essere più che a fare, perché nel momento in cui sapete di essere farete, e farete in modo splendido ciò che vi compete fare.

### *La reincarnazione è una realtà del pianeta Terra o avviene su ogni pianeta?*

La reincarnazione come voi la definite, è un termine che fa paura ma è una normalissima, regolarissima, necessaria forza di giustizia: giustizia per quello in cui credete e per il quale avete elevato i vostri ideali e avete basato il vostro principio di giustizia e di scelta.

Tutto è trasformazione.

Incarnazione significa trasformazione: tu in altre vite hai avuto un'esperienza di moglie, di figlio o di padre, ora sei padre, nella prossima potresti essere confratello e così via.

Il ciclo della scuola di crescita umana e spirituale e animica è continuo: ogni era ha un ciclo evolutivo in espansione e crea una premessa, un habitat energetico-spirituale idoneo affinché l'immissione di altre creature incarnate possano trovare un'energia, una frequenza giusta e necessaria per dare loro l'opportunità di crescere e di evolversi.

È un ciclo vitale come le vostre stagioni.

L'inverno in apparenza fa morire la natura che vi circonda, la primavera dà un breve risveglio via via con il caldo del mutare della stagione, l'estate fa maturare i frutti seminati e in autunno c'è il raccolto: ma in queste fasi c'è la grandine, c'è il temporale, c'è il vento, c'è la pioggia che non sempre umidifica e ritempra, ma spesso insieme agli altri elementi devasta e distrugge, perché solo dalla distruzione apparente riuscite ad abbattere la prorompente energia autodistruttiva dell'Ego: ma dopo, quando si è placata la tempesta, superato il primo spettacolo, quello di devastazione, cosa fa l'essere umano? Si rimbecca le maniche e fa, comincia a fare ordine e a ricostruire.

Questo è il ciclo vitale di quella palestra meravigliosa che è il vostro pianeta, che ha splendide opportunità e premesse per sfornare e poi forgiare creature più pure evolutivamente parlando.

Avete un ciclo più accelerato rispetto ad altri pianeti anche più evoluti del vostro, perché il vostro pianeta è compenetrato da vibrazioni delle quali in pianeti appartenenti ad altre galassie hanno perso la sensibilità e alludo alle emozioni, quelle emozioni che spesso vi rendono la vita tanto difficile e contorta, ma che in realtà sono a livello energetico delle splendide opportunità di accelerare il vostro cammino evolutivo, sia singolarmente che nel gruppo inteso come clan.

Pure un animale può aver avuto l'esperienza non solo di felino, non solo di marsupiale, ma anche di insetto, perché porta in sé il residuo cellulare di quell'insetto di cui ora si nutre, e così via.

Tutto è incarnazione.

### *Noi umani ci reincarniamo anche su altri pianeti?*

Certo, farete l'esperienza in altre galassie ma prima gestitevi bene questa attuale, vivetela con una consapevolezza di grande privilegio e di gioia ricercando l'equilibrio del vostro benessere.

Vi posso dire che spesso mentre dormite, potete raggiungere la galassia più adatta al vostro prossimo ciclo e della quale fate già parte a livello sensitivo.

L'energia che voi utilizzate nel campo terapeutico, è già quell'energia più forte e pura che proviene da un altro pianeta molto simile al vostro, ma che ha raggiunto un livello di equilibrio maggiore e di maggiore amore.

È una parte che vi spetta dopo aver compreso la tolleranza e l'accettazione in questo vostro marasma di faide, di incomprensioni, di guerre fratricide: una parte di energia la state già utilizzando e vi viene dispensata dai vostri spiriti guida.

Questo altro mondo di cui vi parlo è già parte del vostro sistema cellulare, delle vostre energie cellulari, perché per i tempi che verranno assai velocemente è necessario che le vostre cellule siano già rafforzate da questa energia protettiva, perché siete fragili a livello immunitario e anche a livello vibrazionale.

Voi dovete essere al di sopra e pertanto inattaccabili: per questo abbiamo immesso con la Schiera Luminosa questa energia nelle cellule di tutti voi.



Si l'aspetto è molto simile al vostro, avrete fattezze più gradevoli e ci saranno meno differenze a livello di aspetto fisico di quanto non ve ne siano sul vostro pianeta, perché vi sarà meno discriminazione, meno gelosia, meno invidia, anche se una parte del seme resta impregnato ancora della vostra energia, ma sarà il completamento e il superamento di ciò.

*I primi Cristiani credevano nella reincarnazione, perché in seguito questa credenza non fu più accettata?*

Ovviamente questo è sempre agganciato a un discorso di potere.

Nel momento in cui la rivelazione è nella coscienza di ciascuno di voi, la valutazione di chi siete e di dove andate fa parte del vostro sentire.

Siete voi umani che avete lasciato il permesso a questi tramiti fra voi e il Tutto: ma non vi servono e non vi sono mai serviti. Siete talmente strumentalizzati e talmente poco inclini a conoscervi, a ricercare in voi stessi le vostre verità, non per orgoglio ma per lealtà, che avete sempre necessità del beneplacito di qualcun altro.

Il saggio può esporre un po' una panoramica più ampia sul vostro o sul suo piano divino, sta a voi poi elaborare e comprendere limitatamente ai vostri limiti: pigri come siete, addormentati e poco reattivi alla ribellione, aspettate sempre che sia l'altro a risolvere i vostri problemi.

E qui hanno fatto il loro gioco perché voi temerari come siete, avete concesso e permesso questo abuso di potere.

Volete sapere il futuro ma non guardate il vostro presente.

Volete che l'altro abbia la bacchetta magica per risolvere i vostri problemi, ma non alzate un dito per risolvere e trovare una soluzione consona guardando onestamente, senza puntarvi il dito negli occhi e colpevolizzarvi per ciò che ha causato questo o quel disagio, per poi prendere voi in mano le redini di come migliorare o rimediare.

Invece siete abituati ad abdicare sempre agli altri ciò che spetta di diritto e di dovere a voi.

E allora il giorno in cui non servisse più una persona, un ruolo che fa da tramite fra l'uomo e Dio, tutti i sacerdoti, di qualsiasi fazione religiosa fossero, sarebbero disoccupati.

Bada che non intendo negare di riconoscere il saggio, la persona che può essere nel momento del bisogno il tuo maestro: dico solo che non dovete adagiarvi, abbioccarvi e parcheggiarvi troppo a lungo, ma permettere un vivace interscambio e se proprio necessario, un giusto momento di parcheggio, di relax per riprendere quota.

Diffidate dalla dipendenza che voi stessi create.

Diffidate da tutto ciò che frena il vostro cammino individuale ed evolutivo.

Svegliatevi, risorgete, rinascete.

È ora di scuotervi e di dare una sferzata di verità all'essenza del vostro essere.

*C'è sulla Terra o su altri pianeti chi non ha mai fatto l'esperienza dell'incarnazione?*

Tutto quello che è materia solidificata è energia trasformata: una piccola cellula che si trasforma quale mutante, si evolve e si espande come la goccia d'acqua e il granellino di sabbia che insieme ad altri granellini forma il sasso, insieme ad altri sassi forma un rilievo e tanti rilievi strato su strato formano una montagna.

E tante gocce d'acqua riempiono un secchio, tanti secchi d'acqua nutrono il fiume e lo alimentano, tanti fiumi convogliano verso il mare e così via.

Parlo di macrocosmo e di microcosmo, di cellule con una luce, con una scintilla ben impressa e primordiale.

Se io dicessi che tu, che voi tutti siete stati questa goccia e questo sasso e che tuttora lo siete, scandalizzerei non poco chi nega la divinità negli oggetti cosiddetti inanimati.

Voi siete sabbia, siete acqua, siete sole, siete aria, siete cielo, siete terra, come lo è il più piccolo invisibile granello di sabbia che voi calpestate, come è il più piccolo insetto che resta impigliato fra i vostri capelli, come è la più grande montagna che vedete dalla finestra della vostra casa.

Il Tutto è tutto e tutto è vita e tutto è Dio e Dea e divino, dal più piccolo essere, al più grande.

Voi non avete idea di quanto movimento c'è stato sul vostro pianeta sotto questo aspetto.

C'è stata un'evoluzione costante e progressiva che vi ha portati fin qui.

Ora è giunto il momento anche di immettere questa nuova energia a voi sconosciuta fino a qualche tempo fa, proprio perché una buona parte dell'umanità si è persa, persa in un certo oblio di benessere acquisito e dato per scontato e che giustamente potete auspicarvi, potete desiderare ma altrettanto equamente non dovete trattenere, dimenticando il diverso, colui che non ha avuto l'accesso, e parlo della vostra società malata, non ha avuto l'accesso a quel benessere cui date tanta importanza e che vi rende tronfi, potenti e superbi.

Dovete ritornare ai valori per comprendere che per grande amore siete stati sottoposti a molte prove durissime.

Lo vedete nel quotidiano ciò che accade nella vostra società cosiddetta evoluta.

Più vi accanite a trattenere, più avrete, su vostra richiesta prima di incarnarvi, la possibilità di subire queste prove: quando la prova porta grande sofferenza voi dite che subite, anziché comprendere che è necessaria.

Accogliete con amore il diverso.

Non lasciatevi oberare da queste impalcature di finto benessere che si chiama anche opulenza, imitando chi ha più di voi, scimmiettando, invidiando chi si sente arrivato perché possiede molto denaro.

Accettate con semplicità e lealmente senza sentirvi sminuiti quello che siete accettandovi, sentendovi comunque importanti senza strafare, senza ostentare.

Sarete altamente gratificati, perché gioiosi e armonici più di coloro che continuano ad angustiarsi e ad arraffare per mantenere ciò che hanno raggiunto e con un doppio affanno ovviamente per aggiungere ancor più successo e consistenza a quanto hanno già acquisito. Non siate gelosi, non siate avidi, non siate invidiosi.

Amatevi l'un l'altro come fratelli, perché il vostro equilibrio e la vostra armonia andranno di pari passo con la vostra evolu-

zione che darà non grandi titoli, ma immensa ricchezza e benessere, quale vibrazione non solo in questa vostra dimensione, ma anche in quella che raggiungerete una volta lasciato il vostro corpo fisico senza traumi, senza paure, in modo spontaneo e naturale come se vi toglieste una veste ormai logora e inutile.

Questo è importante per tutti voi che ascoltate con saggezza e con umiltà queste parole e questo è lo scopo di questa mia accondiscendenza, Mario caro, a far sì che la tua dedizione per questo libro dia i suoi frutti al meglio.

*Ma esistono spiriti che non hanno mai fatto l'esperienza dell'incarnazione?*

In questa fascia evolutiva non ci sono spiriti che non mai hanno fatto alcuna esperienza neanche nella terra più sperduta.

Ci sono altri pianeti che hanno questa fase iniziale e che poi immettono anche sul vostro pianeta, sparsi qua e là, spiriti che hanno già fatto un percorso anche se non lunghissimo.

*Anche gli spiriti che alcuni chiamano Angeli e Arcangeli devono passare dall'esperienza dell'incarnazione?*

Ci sono energie aggreganti.

C'è una parte di quella scintilla primordiale purissima che si è assemblata con tutta una varietà di esperienze di altri spiriti. Praticamente queste entità che voi chiamate entità di luce, alle quali avete dato i nomi di Angeli e Arcangeli, sono un assemblaggio di più evoluzioni di spiriti già disincarnati.

Quando uno spirito ha fatto tutta la sua trafila delle incarnazioni e ha completato il ciclo umano, si assembla con questa entità di luce.

Praticamente sono più evoluzioni in un solo unico potente raggio di energia.

Tante energie assemblate in tanti compiti da distribuire secondo necessità.

Per questo c'è il cosiddetto "Medico del Cielo" che raccoglie l'esperienza di migliaia di spiriti di medici, di sciamani, di curandere e così via di tutto il pianeta e sono in quell'unica colonna di potenza energetica.

Così come la Guida delle Guide, che voi chiamate Michele, raccoglie tutti gli spiriti disincarnati che nel tempo hanno svolto compiti e missioni di aiuto nel campo del salvataggio e nel tutelare i diritti umani: persone immolate, sacrificate perché hanno vissuto con coraggio e giustizia, lottando per un ideale di libertà.

Se ti dicessi che c'è lo spirito di Gandhi, che c'è lo spirito, per stare nell'era attuale, di una Madre Teresa di Calcutta e così via, assemblati in colui che voi chiamate Michele: eppure Gandhi è già incarnato sul vostro pianeta, come pure colei che avete conosciuto come Madre Teresa.

### *E Gesù si è reincarnato?*

Gesù è già stato profeta e si è incarnato in altri nuovi profeti, perché il messaggio da portare avanti è in ogni creatura che porta sul vostro pianeta l'amore senza secondi scopi e non in certi ministri cosiddetti di Dio, ma in creature semplici che vivono ai margini della società nei posti più sperduti del vostro pianeta c'è una scintilla di quell'amore in ciascuno di loro.

Posso dirti che molti bimbi sacrificati in maniera orrenda sugli altari dell'egoismo umano, hanno in sé quella scintilla di quella purissima entità che ha portato amore, seppur mal compreso, sul vostro pianeta.

Egli era un profeta come molti altri, ma la sua parte di spirito evoluto si è assemblata con molte entità di luce, non una sola, perché l'amore, quello cosiddetto universale, ha milioni di sfaccettature e una miriade di fili di luce che si espandono ovunque ci sia il buio: i bimbi delle favelas, gli emarginati e dimenticati dell'Africa, i bambini seviziati e torturati di cui voi avete senz'altro sentito parlare, sono sempre spiriti e corpicini innocenti che racchiudono questa luce elevatissima di amore. Anche la bimba che ha fatto notizia, morta perché lasciata chiusa in un'automobile, ha una scintilla di questo amore ed è già spirito libero e gioioso che darà protezione e amore agli sventurati genitori terreni.

Entrate in questo concetto, perché così alimenterete il vostro pianeta con la forza del vostro amore per voi stessi, perché amando voi stessi amate e alimentate il vostro pianeta.

Iniziate con il concetto del nostro e dell'essere e non del mio e del tuo: allora avrete messo in moto non solo la vostra energia irradiandola, ma anche sarete alimentati da quell'energia macroscopica e potente che vi avvolge e che è il Tutto.

Diventerete materia ed energia: creato, materia ed energia.

Vi vogliamo pronti per l'evento di trasformazione di cui molti di noi vi parlano. Vi voglio pronti in prima linea non solo come pionieri di questo nuovo cambiamento, ma come concreti portatori del cambiamento stesso: portatori di pace, di speranza, di perdono.

Questo è importante, questo tocca i cuori.

Questa è energia, l'energia di cui io ho continuamente parlato ma anche sorvolato nei concetti.

Questa è la gerarchia per noi: amore, più amore, più amore ancora alimenta la fiamma che da piccola scintilla diventa un fuocherello e poi diventa un grande fuoco e poi diventa un falò e poi diventa un sole immenso che scalda, illumina tutto e tutti senza scegliere o discriminare.

Illumina e riscalda, dona e basta.

Questo portate avanti, questo mettete in risalto, questo è il vostro compito: portatori di speranza, portatori di amore, creature volte al bene.

E allora voi con la vostra energia unita alla nostra, farete un grande operato e donerete a voi stessi e a tutto ciò che vi circonda includendo tutto, dal granellino di sabbia, al piccolo invisibile insetto tra i capelli, alla montagna più alta.

Unirete tutti e tutto nel segno dell'amore: amore universale.

Amore: parola usata, bistrattata, fraintesa, manipolata, ma voi che avete la coscienza attiva, ricettiva, sapete esattamente, compreso voi miei cari lettori o lettrici, che io vi parlo di amore e di verità e vi incito a inebriarvi di questo amore che io vi dono incondizionatamente.

Chiudete gli occhi e ascoltatemi: sentite questo brivido lungo la schiena?

Sono io con la forza che mi è propria, che vi inebrio al solo leggere le parole di questo libro.

Sono io che vi do fiducia e speranza perché i vostri patemi finiscano.

Sono io che vi dono la pace che affannosamente cercate: mentre mi leggete chiudete gli occhi e lasciatevi inebriare dalla mia luce, dalla mia forza, dalla mia pace, perché voi siete esseri di luce.

Restate con gli occhi chiusi, inebriati in tutto il vostro essere della mia luce e del mio dono, che non dovrete trattenere, ma che dovrete portare ai vostri fratelli, donare ai vostri fratelli e sorelle di cammino, donare alla vostra famiglia, elargire nella vostra casa, nel vostro habitat, irradiare sulla vostra città, sul vostro pianeta e sulle menti che lo vogliono governare.

Attento mio lettore ricettivo, io ti sento, sei partito dubbioso, ora ti senti confortato.

Voi siete me e io sono voi: l'importante è che lo sappiate.

*Tutto evolve, tutto è nell'energia primaria, il Dio/Dea, ma quando uno spirito si reincarna porta con sé tutta la sua energia e la sua consapevolezza già acquisita oppure si reincarna con solo una parte di questa energia e una parte rimane là con voi?*

Quando vi incarnate portate tutta la conoscenza di tutte le altre vite che sono il vostro spirito, che è libero in momenti particolari nel vostro quotidiano di spaziare, di contattare altre conoscenze, spazi più liberi, più ampi soprattutto durante il sonno, ma talvolta anche se accade in maniera inconscia succede nel vostro quotidiano, quando siete svegli.

Avete mai fatto caso, che all'improvviso vi viene un'idea di dire o fare una determinata cosa senza pensare? È perché c'è questo entrare e uscire, anche se in maniera brevissima e impercettibile dalla fonte superiore: esce lo spirito contatta altre dimensioni e rientra.

Questo è l'aiuto, lo stimolo e il compito dello spirito guida.

Voi siete stati in più vite creature di sesso maschile e di sesso femminile e c'è un'alternanza significativa, per livellare il maschile con il femminile e renderlo Uno, ben dosato e calibrato. Non a caso molti di voi devono lavorare sulla parte preponderante che sia maschile o femminile: lavorare significa smussare gli angoli cambiando gli atteggiamenti o troppo rigidi o troppo permissivi.

Tutto deve essere portato in equilibrio.

Quando è in equilibrio è simbiosi perfetta.

È Uno fuso in una unicità che ancora voi stentate a conoscere e ad apprezzare, per retaggio e bagaglio di altre vite lo portate appresso e vi accorgete anche in maniera abbastanza chiara quando siete in compagnia di una persona che stimete, che sia un vostro fratello o sorella o amico o amica o un maestro che voi ritenete tale che fa un determinato percorso: se poi a voi questo percorso non interessa, vuol dire che quella parte di comprensione dovuta a quell'insegnamento la avete già vissuta e superata.

Altre fonti vi portano alla conoscenza, altre fonti nelle quali siete carenti: così come leggere quel tale libro anziché quest'altro.

Tutto ciò che vi riesce facile da assimilare o facile nello spingervi a fare quella determinata esperienza, significa che è un completamento di quello che è il vostro vissuto terreno, perché è del vissuto terreno di voi umani che stiamo parlando: una parte che non avete ancora ben compreso e che dovrete comprendere usando di più il vostro istinto. È stato bistrattato questo modo di dire, perché le sovrastrutture religiose hanno messo in luce come un fatto peccaminoso il seguire l'istinto, l'hanno abbinato a pulsioni e bassezze demonizzate.

Istinto significa intuizione, tale è la parte vera e cristallina del vostro essere. Certo c'è la spinta che porta l'umano a uccidere o a violentare, ma intendo istinto quale intuizione, quale percezione che avete attinto attraverso la conoscenza del vostro spirito, alla conoscenza più elevata dello spirito dell'universo, dello spirito cosmico, della matrice, della fonte.

Tanti sono i termini, una sola è l'energia da distribuire: i termini variano, il concetto resta. Un dare, un ricevere, il vostro è un progredire continuo, anche quando vi sembra di essere fermi al punto di partenza.

**Per acquistare il libro on-line  
in formato cartaceo o eBook  
clicca [qui](#)**



## Capitolo Quattro

### IL PASSAGGIO DIMENSIONALE DELLA MORTE

*La chiamiamo morte, molti la temono e non vogliono sentirne pronunciare il nome. Cosa accade?*

È solo il passaggio da una dimensione all'altra e se volete potete preparare questo passaggio con la semplicità di un bambino che decide di attraversare un ponticello, che gli sembra incerto e poco forte per sostenere il suo peso ma egli è fiducioso e sa che di là c'è una luce più bella.

Allora preparatevi a lasciare la veste logora che indossate da una vita ai vostri piedi e vestitevi di luce: questo passaggio non implica neppure il passaggio di quel ponticello precario ai vostri occhi.

Basta solo togliersi la veste logora che vi è stata data in prestito, adagiarla ai vostri piedi anche se rattoppata, ripulita e ben ripiegata per rispetto di coloro che ve l'hanno donata: allora tutto sarà più semplice e tutto ciò eviterà una lunga ed estenuante fase di sofferenza fisica.

Cercate di lavorare su questo aspetto per prepararvi liberi e leggeri a questo evento meraviglioso di rinascita: questa è vita, anche se ciò vi può scandalizzare, perché vi rende liberi come è la vostra matrice di base.

Il trauma più grande, il vero trauma è la nascita non è la morte, la morte è un passaggio meraviglioso verso la vita, la nascita è una traumatica restrizione della libertà: perciò valutate un po' voi quale dei due concetti è più logico.

Fede nell'abbandono alla divina altrui conoscenza: abbandonarsi vuol dire superare l'ostacolo e raggiungere traguardi che a voi umani sembrano talvolta insormontabili o sorprendenti per l'effetto.

Ognuno di voi è giunto fin qui, e alludo al cammino attraverso esperienze, attraverso conoscenze e realtà personali, ma non per questo può considerarsi in cammino da solo. Quale singolo personaggio deve tener presente che il cammino individuale è personalizzato da ciò che è la necessità più urgente, alla quale viene data una priorità e che camminerà più spedito se si sentirà parte del gruppo e del Tutto, perché è così che si inizia. Gruppo inteso come clan, come famiglia, come amicizia, come divertimento: è una sferzata energetica molto più forte di quanto voi stessi singolarmente non vi possiate dare, perciò non scartate vi prego il discorso fattivo di gruppo perché è da qui che trarrete quell'energia vivificante e necessaria per il vostro cammino individuale.

Non è sempre il silenzio che porta i messaggi, talvolta serve la vibrazione delle parole che non devono esser dette a vanvera.

È una vibrazione bellissima il suono di una voce che dice vieni che ti abbraccio, vieni qui vicino a me perché desidero ascoltarti, parlami dei tuoi problemi delle tue esigenze, delle tue aspettative, spartisci con me le tue gioie affinché io abbia modo di spartire le mie con te.

Badate sempre che l'intento sia coerente con la vostra scelta evolutiva.

Ogni scelta d'amore è una saggia, elevata scelta di vita per la comprensione e per il cammino evolutivo di uno spirito già più volte incarnato in un corpo umano.

### *È necessario arrivare da voi con una certa preparazione?*

È molto facilitato il compito quale passaggio da una all'altra dimensione se alleggerite il vostro retaggio e fardello umano: in fondo ciò che spaventa l'essere incarnato è dover abbandonare ciò che ritiene una sua forza e rassicurante sicurezza, intesa come affetti e come proprietà di beni materiali.

In realtà tutti necessitano di questi sostegni.

È normale, è umano perché la coesione fa parte dell'unione al Tutto per il Tutto, ma quello da cui voi dovete maggiormente liberarvi è la dipendenza, dipendenza e carenze affettive.

L'essere umano inteso come corpo incarnato in uno spirito di luce, ha questa forma di attaccamento che è parte importante per imparare, non tanto un legame che lo renda schiavo ma un legame che lo renda libero, nell'atto di staccare e di staccarsi per amore dalla creatura che crede di amare intensamente.

Così l'amore per i figli, per i partner, eccetera: lasciare libero perché l'amore non lega, non detta legge, non comanda, ma accetta, accompagna, accoglie, accondiscende.

A voi, vorrei dire una parola forte: esigo, pretendo che questa divinità che voi in tante circostanze avete altamente estrapolato sia con costanza e coerenza trasmessa a creature meno evolute in un certo senso, perché più carenti e bisognose di attingere dal vostro esempio una fiamma di speranza su come andare, su come procedere, su come comportarsi. Perciò vi esorto a mantenere alto questo livello anche con le vostre carenze, anche con le vostre ansie, con le vostre paure del quotidiano che io ben vedo e sostengo, che ammortizzo e annullo assai più spesso di quanto voi per mancanza talvolta di fede non vedete o non percepite.

È tutta una grande forza vibratoria di trasformazione, è tutto un grande, meraviglioso, perfetto ingranaggio che porta in qualsiasi piccolo frangente, sia umano che nella nostra dimensione, a un'espansione illimitata e potente che poi viene riversata sul vostro pianeta assai piagato dalla vostra evoluzione attuale.

Siete qui incarnati su questo pianeta per portare qui i vostri limiti e lasciarli qui in quel contesto, in questo contesto, alludendo al pianeta, per superarli e per poi renderli più leggeri e più armonici verso il Tutto e nel Tutto.

Voi emissari del bene qui presenti o che state leggendo siete stati scelti perché avete già fatto una parte del percorso che ora vivete di riflesso vedendo ciò che accade attorno a voi e di cui in parte siete tutelati e distaccati, non per cinismo e per mancanza d'amore ma perché siete, per usare un termine di paragone modesto ma comprensibile, stati vaccinati contro molte epidemie e pertanto siete dei medici in prima linea che affrontano le epidemie più disastrose e catastrofiche senza contrarre la malattia.

È giusto condividere con amore, con amorevole compassione la sofferenza del fratello che vi sta di fronte, è giusto accompagnarlo, sostenerlo, ma voi dovete mantenervi integri e distaccati

per poter dare il massimo del vostro contributo d'aiuto, del vostro potenziale, altrimenti sareste vulnerabili e corruttibili e come ben sapete la corruzione allo stato attuale del vostro pianeta è assai invasiva, sottile e strisciante.

Voi dovete mantenere alto il vostro livello interiore facendo anche qualche piccolo sforzo quotidiano, in modo da mantenere pulita la veste luminosa della vostra anima, solo così sarete totalmente cautelati da questa corruzione, solo così potrete essere dei veri medici in prima linea.

Non sono le sfuriate di rabbia, le delusioni di amarezza a cui alludo, non sono queste, queste sono vibrazioni umane altrettanto importanti, ma intendo dire che dovete tenere la veste di luce integra per non essere intaccati, neanche sfiorati minimamente da quello che è un potere occulto e strisciante che ha invaso anche le vostre piccole città, le vostre piccole regioni, il vostro paese.

Ascoltatevi, ascoltatevi e siate voi stessi ovunque voi siate, qualsiasi impresa voi vogliate intraprendere, solo così avrete una forza talmente illimitata che vi porterà a livelli altissimi di conoscenza e di aiuto per i fratelli.

Dovete sapere che se di pari passo farete assieme a noi un processo di purificazione costante, potrete procedere a livelli più alti e perfetti, per poi agire con più consapevolezza e saggezza, perché è quello che nel vostro cuore desiderate, non per l'ambizione ma per la gioia di poter spartire, condividere il messaggio divino, il messaggio cristico a cui tanto tenete: perciò di pari passo, se me lo permetterete, vi metterò sull'avviso, onde evitarvi inutili pericoli e inutili fraintendimenti.

Voi sapete che la mia, la nostra predisposizione a voi è a trecentosessanta gradi e potete chiedere la cosa più piccola e insignificante in apparenza, come la più grande.

Noi siamo in grado di soddisfare, limitatamente ai vostri limiti e alla vostra capienza, qualsiasi richiesta.

*È vero che viviamo simultaneamente tutte le vite, ma la più importante è sempre quella attuale, anche se le viviamo tutte assieme?*

Il retaggio di tutte le vostre vite, e così è per tutti voi esseri incarnati, è un sentire parziale a piccoli sprazzi. Ogni tanto avete questi flash,

queste reminiscenze, soprattutto da bimbi fino all'età di 12 anni, prima che si chiuda completamente la famosa fontanella, avete questa possibilità di captare con maggior precisione le altre dimensioni e ricordare pezzi di altre vite già vissute, ma proprio per l'età anagrafica acerba ve ne dimenticate e questo riemergerà di pari passo con il vostro processo evolutivo oltre che nel frangente di aiuto: aiuto che voi chiederete alla fonte del divino sapere ogni volta che sarete disperati e in difficoltà.

Quando invece il vostro cammino terreno è tranquillo, troppo spesso vi dimenticate di mantenere il contatto con queste dimensioni che sono dimensioni di spiriti liberi che si agganciano e si allacciano a tutta la coscienza cosmica.

Vi è indispensabile unire gli opposti, dedicarvi all'introspezione, a vivere il vostro quotidiano in perfetta sintonia con il corpo e con lo spirito.

Più affinate la parte fisica e più allargate con una forza illuminante, potentissima la parte dello spirito che è illuminazione, saggezza, consapevolezza, equilibrio.

Più la creatura umana incarnata si evolve e più ha accesso a queste conoscenze.

### *Come possiamo aiutare le persone che stanno per morire e i loro cari travolti dal dolore?*

Dovete fare una cosa importantissima: suggerire, nei limiti che vi sentite di dire o di fare, a coloro che disperati non riescono a staccarsi dalle persone che hanno lasciato la vostra dimensione, che l'amore più grande che una creatura può dare è di permettere a un'altra di staccarsi e andare libera verso la sua meta, la sua dimensione, perché sono i pianti, i dolori dovuti all'attaccamento, alla possessività prettamente umana che non permettono spesso a queste creature talvolta poco evolute di comprendere più in fretta e quindi potersi staccare dalla dimensione umana.

Le creature evolute si staccano e hanno già un'altra consapevolezza, ma solitamente sono le creature ancora acerbe che non vedono più in là di quanto il pensiero legato alla materia consenta loro: esse credono di essere in uno spazio buio di un metro cubo di dimensione e non si accorgono che sono già in un immenso spazio luminoso.

Aiutateli a cercare la luce, mandate luce, esortateli dando la carica necessaria: “Io ti do la carica affinché tu trovi la strada verso la tua vera casa illuminata e piena d’amore”. Dite se potete ad alta voce o mentalmente queste parole e di pari passo esortate i congiunti a dire, a pensare, a entrare in quest’ordine di idee. È così che verrà data una carica molto più forte e si instaurerà quello scambio, quella vibrazione che può anche far scattare la scintilla. Nell’attimo in cui la scintilla scatterà, verranno le entità preposte e le accoglieranno con grande luminosità e amore.

Così vale per coloro che sono in una fase terminale e magari restii perché trattenuti dal legame terreno, stesso concetto: aiutateli a essere leggeri, a staccarsi da un corpo ormai consunto, logoro e deteriorabile, rivestiteli di luce mettendo la carica e l’intento di essa nel corpo luminoso e nel corpo fisico, solo con l’intento di alleviare la sofferenza fisica quando la creatura sarà pronta al distacco, perché altrimenti rafforzereste arbitrariamente la volontà di tenere la veste logora e deteriorata che non è più loro.

*Qui sulla Terra creiamo dei rapporti strettissimi di conoscenza e di amore tra persone, tra persone e animali e vegetali e minerali, case, luoghi e così via e ci lascia perplessi il fatto che nella vita disincarnata ognuno deve riprendere un suo vivere abbandonando tutti e tutto: è quello che più spaventa a chi arriva fra voi impreparato?*

Sulla vostra dimensione riferito a questo pianeta, ci sono creature che hanno già avuto possibilità di spartire con ciascuno di voi altre vite e hanno avuto modo di fare altre esperienze. È per questo che vi sentite attratti in modo maggiore da una persona anziché da un’altra, ma dovete tener presente che siete qui incarnati sul vostro splendido pianeta per imparare ad amare indistintamente tutto e tutti perché parte del Tutto con le cosiddette varianti.

Allora una buona parte che attrae l’uno all’altro è quell’essenza impalpabile, invisibile che, per comodità di linguaggio, possiamo chiamare evoluzione.

Il vecchio detto: “Ogni simile attira a sé il proprio simile” è più o meno ciò che ora ti voglio dire.

Ti senti in sintonia sulla stessa lunghezza d'onda con una persona che ha la tua stessa idea, che scaturisce dalla sua saggezza e che potrei meglio definire evoluzione, poi ci sono forze di attrazione per gli opposti: anche qui c'è da considerare uno spessore evolutivo che non sempre è in sintonia l'uno con l'altro, ma c'è quella forza di attrazione per la compensazione di ciò in cui siete carenti.

Se tu sei una persona flemmatica, pigra, lenta, sei affascinato da una persona attiva e dinamica perché vorresti prendere una parte del suo dinamismo: a sua volta la persona dinamica, attiva, può essere frenetica nel suo andare ed è attratta, affascinata dalla tua calma, dalla tua flemma.

Quando questi opposti non stridono fra di essi perché considerati o sentiti come limiti, si attraggono l'uno all'altro come il polo positivo al negativo per compensare, per livellare, perché il flemmatico si darà una bella riattivata e cercherà di essere un po' più dinamico, mentre il frenetico, il dinamico si darà una calmata per essere più tranquillo, più equilibrato.

Qui c'è la compensazione che viene in simbiosi perfetta, se l'uno rispetta l'altro con finezza ed educazione.

Quando ciò non sussiste e uno vuole prevaricare l'altro o giudicare o imporre il proprio modo di essere come la perfezione assoluta, allora si agisce non più nell'intento dell'emulazione ma nell'abuso del potere.

Molti di voi hanno spartito più karma insieme in altri contesti sia sociali che di appartenenza quale razza o quale nazione.

In questa vostra era vi è una intensa partecipazione al karma di gruppo, non solo inteso in contesti familiari ma addirittura intere popolazioni o nazioni.

Una parte di voi ha avuto esperienze in Francia, altre in Germania, altre in Australia, altre in Inghilterra, altre in altri paesi: siete stati a rotazione piccoli e potenti e anche servitori, siete stati discepoli e maestri, siete stati fratello e sorella o sorelle.

Per esempio: le due amiche animiche di Esdra qui presenti sono state nell'antico Egitto sorelle di Esdra, mentre tu Mario hai avuto un'incarnazione in un contesto molto diverso ai confini della Svezia con Esdra che era una sorellastra che segretamente hai amato, ma per motivi sociali non hai potuto mai portare a compimento questo

tuo sogno segreto. Mentre le tre sorelle erano molto samaritane, agivano in Egitto in gran segretezza e complicità per aiutare gli emarginati: hanno operato molto affinché le donne fossero meno schiavizzate e meno usate. È stata una loro vittoria personale perché avevano la stima e la fiducia di un potente che ha loro permesso di agire prima in gran segretezza e poi più apertamente, rivalutando il ruolo di altre donne meno privilegiate di loro e i cui mariti sono stati addirittura condannati per abuso di potere. Esse hanno liberato dalla schiavitù molte persone. Mentre tu Mario eri molto apprezzato nel ruolo di contabile, di notaio dell'epoca ma dovevi seguire delle rigide regole sociali e di casta.

Questo per dirvi che vi siete tutti ritrovati, incontrati e riconosciuti: avete retaggi ancor più antichi, molte altre incarnazioni.

### *È indispensabile il distacco dalla materia?*

Vi siete incarnati in questo contesto e su questo pianeta per imparare a distaccarvi dalla materia intesa sotto tutti gli aspetti: attaccamento alla vita, alle persone, alle cose, ai vostri concetti e leggi sociali.

Avete scelto la parte occidentale del vostro pianeta per conoscere la materia in tutte le sue infinitesime sfumature, per gestirla con saggezza e accortezza, evitando i tranelli che comporta il dualismo del vostro pianeta, ovvero evitando l'acquisizione di potere su tutto ciò che avete a disposizione sia nell'elargire che nel negare, sia nel dire che nel fare.

Un processo assai complesso per ritrovare quell'equilibrio che vi necessita per sfondare quel muro che è inevitabilmente posto come barriera dalla forza di gravità del vostro stesso pianeta.

Importante è staccare, staccarvi da quella che è la forza più forte di gravità che opera su di voi e su tutto il vostro pianeta: la forza dell'orgoglio che è necessaria come propellente ma che potrebbe trarvi continuamente in inganno, perché l'orgoglio porta inevitabilmente al progresso e il progresso porta inevitabilmente al potere.

È qui che voi dovete essere accorti e in grado di scegliere come utilizzare questa potente arma: se per distruggere e acquisire maggiormente potere per guidare e imporre violenza, oppure gestire



mantenendo una base umile, e umile significa scevra da lodi, scevra da adulazioni, scevra da qualsivoglia tentativo di corruzione.

Per questo è importante mantenere desta la vostra coscienza confrontandovi ogni momento del vostro quotidiano andare, valutando onestamente e saggiamente qual è la verità che vi spinge a nutrirla per non rimpinzarla di lodi e di vanagloria, ma unicamente lasciare che la sua voce salga pura e cristallina mettendovi in guardia ogni volta che la vostra componente di orgoglio inizia a crescere.

Orgoglio e umiltà, orgoglio e dedizione, orgoglio e saggezza: mescolate sempre un pizzico di orgoglio a tanta saggezza a tanta umiltà, a tanta amorevolezza, a molta capacità di critica, di auto-critica senza battervi il petto con falsa umiltà dai sensi di colpa, che sono unicamente paure.

Il senso di colpa a lungo perpetrato, viene fagocitato dalle vostre stesse paure.

Allora sappiatevi perdonare, sappiate rimediare con umiltà se avete recato danno a voi stessi o ai vostri fratelli, ma poi lasciate questa pelle ormai usata e lacera ai nostri piedi e rivestitevi per proseguire un cammino più spedito in una veste di luce linda e pulita.

Distacco da voi stessi ma dal vostro fisico, dalla materia, perché lo spirito non ha modo di essere distaccato perché fa parte del Tutto ed è ovunque nel Tutto, è in comunione con la matrice unica fonte di tutte le fonti del Divino Amore.

Se distaccarsi dal corpo fisico, dalla materia, dai propri cari, vuol dire unire lo spirito con il Tutto, allora sì è questo il concetto di distacco reso con parole umane e con la metodologia che meglio vi consente di comprendere: allora sì distacco vuol dire unione di spiriti.

Spiriti che incontrano altri spiriti rivestiti da un corpo fisico: questo dovete vedere nei vostri fratelli o in ogni cosa che vi circonda.

Ogni cosa che calpestate, ogni oggetto anche il più insignificante fa parte di questo Uno e di questo Tutto: il Tutto è ovunque, in voi, accanto a voi, su di voi, sotto di voi, nella più microscopica e infinitesima cellula, tutto è nel Tutto.

Credete nella luce, affidatevi alla luce, fatela scendere dall'alto con l'intento di crederle, di volerla la luce, e luce sarà e potrà distruggere in un battibaleno il buio.

Il buio non potrà soverchiare la luce né prevaricarla perché non esiste se voi credete nella luce, perché voi siete luce: ricordatelo.

*Quando l'anima lascia il corpo porta con sé anche stanchezza e debolezze energetiche?*

Se si tratta di un'anima appesantita che non è riuscita ancora a purificarsi e unificarsi completamente con lo spirito.

Tanto più vi purificate attraverso la conoscenza e la prova, come voi la definite, maggiormente il passaggio dalla nuova alla vecchia dimensione è più lieve e meno impregnato di scorie: più preparate la vostra consapevolezza ad alleggerirvi, maggiormente siete alleggeriti da queste scorie perché l'essenza del vostro spirito è leggera e impalpabile e tiene racchiuse tutte le esperienze del vostro vissuto.

L'anima è la memoria dello spirito.

Lo spirito raccoglie tutte le conoscenze che avete portato alla comprensione nell'iter karmatico di vite su vite.

L'anima porta con sé la conoscenza dell'ultima vita, quella dalla quale vi siete staccati: questa conoscenza è intrisa di tutto il cammino di una vita terrena, di tutti i pensieri e di tutti i movimenti e le azioni che il pensiero coadiuvato dall'azione ha scatenato.

L'anima è in grado di fare questa selezione prima di mandare la parte essenziale, quale frutto e risultato di questa esperienza, allo spirito che la accoglie già purificata e perfezionata.

Molto spesso un'anima impiega, equiparato al tempo umano, anni su anni per non dire secoli, anche se attualmente per necessità di più veloce crescita in consapevolezza del vostro pianeta, molti spiriti si incarnano con maggior frequenza di quanto non fu in un recente passato, circa cento anni fa.

Lo spirito quando ha tutte le cosiddette nozioni racchiuse in sé, è in grado di scegliere il prossimo cammino come corpo incarnato e racchiude non solo l'esperienza e la somma delle esperienze unita all'ultima, ma pianifica anche quella parte che è ancora da comprendere quale conoscenza.

L'anima ha fatto da filtro, in modo da scartare come scoria ciò che è ritenuto superfluo, per modo di dire, perché molte azioni-

non-azioni volute non dalla consapevolezza nella volontà, ma da fattori esterni che non hanno preso coscienza diretta di quell'anima e di quello spirito incarnato, vengono purificate e trasmesse all'entità da quelle energie che hanno il compito di trasformare ogni azione-pensiero voluto o non voluto.

Allo spirito pronto per le nuove incarnazioni viene data l'essenza anche di questa azione-non-azione compiuta senza una ben precisa volontà di libero arbitrio.

In pratica è un concentrato che viene dato allo spirito perché in realtà gli appartiene anche se non completamente.

Perciò ogni emozione, ogni azione viene trasformata, potenziata e utilizzata sempre per evoluzione, mai per retrocessione perché tutto è in cammino evolutivo.

Tutto è in trasformazione perenne, costante ma non nevrotica come l'azione che voi conoscete sul vostro pianeta.

È un tutto armonico, è un tutto molto, molto armonico, anche le azioni deleterie o considerate tali vengono trasformate e non modificate, ma incanalate verso quella potente potenzialità che voi e noi per comodità di linguaggio chiamiamo amore divino.

È qui la bellezza dell'essenza dell'essere più puro della divinità chiamato amore.

E questo deve essere per tutti voi spesso sfiduciati, una grande forza volta al positivo, al vostro positivo andare che si chiama speranza.

Speranza, fiducia, protezione.

Speranza, uguale amore, uguale equilibrio, uguale armonia.

Tutto è energia trasformante, rafforzante, rinvigorente.

### *Dal punto di vista dell'anima è meglio la sepoltura o la cremazione?*

Una teoria basata su preconcetti dice che la sepoltura va fatta nel modo tradizionale, ma se voi avete un abito logoro, avete una veste consunta cosa fate? La mettete in un armadio, la conservate in un cassetto? Oppure la mandate al macero per essere riciclata, recuperata, trasformata?

Voi lasciate il vostro corpo fisico impregnato di batteri che nell'arco poi di secoli ciclicamente riemergono, perché non sempre la

Madre Terra riesce a smaltire quello che il folle orrore umano crea a livello di inquinamento. Voi seppellite chemioterapie, batteri, inquinamenti, e via dicendo.

Non sto a farvi la lista degli orrori che l'uomo che si ritiene progredito riesce a costruire e che la forza del fuoco riesce ancora a trasformare: il fuoco è l'unico mezzo purificante, purificatore per tutto ciò.

Perciò ripristinate le antiche tradizioni dei cosiddetti popoli selvaggi o pagani, perché grande e illuminata era la loro saggezza, tutto il resto è solo opportunismo, sovrastruttura e potere. Potere, potere, potere.

### *Tutti gli spiriti disincarnati vedono e seguono il nostro vivere terreno?*

Ci sono moltissimi spiriti che hanno già raggiunto altre dimensioni molto più elevate della vostra: c'è uno strato sopra l'altro di livelli di coscienza, di conoscenza che non è intellettuale ma è una conoscenza universale, cosmica, perché maggiormente uno spirito ha acquisito conoscenza attraverso le incarnazioni e maggiore è la sua esigenza di espandersi verso altre dimensioni per attingere sempre più la conoscenza del Tutto.

Sono moltissimi questi cerchi, queste fasce evolutive che spesso vengono rafforzate anche dalla vostra fascia evolutiva, perché la memoria che impregna questa energia potente del conoscere dell'essere non venga meno, non venga dimenticata, non venga attutita o diluita: perciò viene immessa una energia potentissima e mescolata all'energia più pesante che avvolge il vostro pianeta e la vostra galassia.

È come se voi aveste un'enorme vasca di acqua dolce e per necessità di sopravvivenza di una specie di pesci abituati all'acqua salmastra doveste aggiungere una soluzione di sale per permettere a questa parte di fauna di vivere e di sopravvivere.

Sono come gocce omeopatiche che vengono immesse a livello energetico e che danno la possibilità a spiriti incarnati e già in forte evoluzione ed espansione di accelerare il processo evolutivo ed essere pronti poi per una prossima incarnazione più "elevata":

da noi non c'è una gerarchia demonizzante o limitante, e metto fra virgolette "elevata" per dire che queste creature una volta disincarnate potranno accedere a livelli più alti di incarnazione partendo da un compito e da un gradino più alto di comprensione, perché grazie a questo dosaggio omeopatico hanno già i recettori pronti per attingere e comprendere velocemente.

Voi siete in buona parte spiriti che hanno già avuto questa immissione omeopatica.

*I nostri parenti e conoscenti ormai disincarnati, ci vedono, ci seguono, ci vogliono aiutare o hanno bisogno del nostro aiuto?*

L'energia, il filo indistruttibile che lega non tanto per grado di parentela quanto per quantità d'amore puro e sincero dimostrato, condiviso e spartito con l'affetto e la stima, con l'amore, con la dedizione quando erano nella vostra dimensione, questo filo indistruttibile non si stacca mai perché essendo lo spirito impregnato e dotato di memoria illimitata, racchiude in sé tutto ciò che è servito per la propria evoluzione e in più include ciò che ha fatto per poter permettere anche ai propri cari di progredire e di evolversi: questa forza indistruttibile vi tiene legati tutti insieme anche quando doveste per compito, per missione o per karma stesso incarnarvi più e più volte.

Così come pure il vostro filo di Arianna come voi lo chiamate resta intatto, inattaccabile anche nei vostri pensieri ricordando le creature che avete amato nella vostra vita terrena.

Perciò siate sempre benevoli con la forza del pensiero: con la forza del pensiero ogni energia viene utilizzata. Pensate sempre con amore rivolgendovi al fratello o alla mamma o al figlio o al parente caro o ai nonni che non sono più fisicamente in questa vostra dimensione, perché essi vengono a utilizzare il vostro pensiero d'amore che è la forza più prorompente e più devastante al bene: devastante non per distruggere ma come forza-energia prorompente che devasta un cuore arido, lo sconvolge, lo sconvolge, lo riattiva.

Ogni pensiero è fattivo se viene usato con giustizia, con amore, se viene utilizzato anche per altre creature che non hanno questa gioia di poter attingere ai pensieri dei loro diretti parenti o cari,

perché, vedete, nell'attimo in cui fate un'azione volta al bene voi la fate pensando di indirizzarla a tizio, caio e sempronio, perché il vostro dualismo e la vostra razionalità umana vi portano a questi parametri assai limitanti e limitati, ma in realtà ciò che fate è un movimento-azione che è fatto da voi e dal Tutto, perché semplicemente voi siete il Tutto e parte di esso.

Non pensate di elargire amore unicamente al vostro figlio terreno, anche se i vostri limiti talvolta sono tali da avere questo amore viscerale e fanatico, ma pensate che ciò che il vostro figliolo terreno in fondo non prende in tutta la sua pienezza verrà elargito ad altre creature che non hanno mai avuto la possibilità diretta di avere quell'amore materno e paterno, che è comunque amore fraterno.

Il bene noi lo distribuiamo a tutto e in tutto, anzi lo accettiamo perché anche noi come voi ci nutriamo d'amore, come tutto il vostro creato: nulla va disperso, noi utilizziamo il vostro intento qualunque esso sia anche se spesso di parte ed egoistico.

Perciò se voi vorrete allargare e amplificare gli orizzonti, fate sì un pensiero per un defunto per una creatura che avete amato e che per i vostri limiti ancora vi manca, ma sappiate che questa è una vostra carenza non necessariamente la loro.

Quando volgete questo pensiero qualunque sia il motivo, il propellente, pensate anche ai bimbi soli, alle creature abbandonate incomprese e dite: "Sì io penso con amore alla mia mamma terrena ma ho il cuore gonfio di questo amore anche per altre mamme che non hanno avuto questo privilegio, per altri figli che non hanno questa gioia".

Diventate pensatori universali, diventate contestatori universali, diventate quelle creature sagge che siete ma che spesso per limitatezza umana non sapete di essere.

*È vero che siamo sempre attornati da spiriti i quali non riescono ad abbandonare la Terra e rimangono quindi disincarnati, ma sempre qui. Per noi cosa rappresentano? Tutto ciò avviene anche su altri pianeti?*

Pianeti più evoluti con altri aspetti, pianeti meno evoluti con altre caratteristiche.

Questi esseri sono dei gusci vuoti che ancora non hanno alimentato il loro spirito, che sa ma che non ha una grande forza di trasmettere proprio per sua carenza evolutiva, il proprio sentire, il proprio sapere e allora restano attaccati alla vostra realtà umana e sapete qual è la forza che li alimenta? Le vostre paure, le vostre limitatezze, le vostre pochezze di esseri illuminati e non illuminati al tempo stesso.

Per questo dovete trovare in voi la forza del perdono.

Non perché ve lo ha detto il vescovo o il papa o qualche avatar, ma proprio perché voi raggiungete quella splendida libertà soprattutto mentale che libera, scioglie ed eleva l'orgoglio.

Per questo siete in grado, se volete, di elevarvi senza sentirvi intaccati da questi gusci vuoti che non sono né di qua e né di là.

Per questo è importante il pensiero elevato verso la luce più che il pensiero angosciato del distacco, della carenza, dell'ossessività.

Più liberi sarete e meno possibilità avrete di rimanere attaccati oltre il tempo a questa fascia terrena che è stata sì una palestra importante per il vostro andare, ma che una volta lasciata vi darà l'accesso a un'altra dimensione più consona e favorevole al vostro nuovo andare.

Lo chiamate basso astrale questo che molti veggenti vedono ed è un pullulare intorno a voi di queste vibrazioni che noi entità di luce teniamo con amore sotto controllo per tutelare chi è in cammino di crescita con slancio, con serenità, con lealtà.

Siete privilegiati in un certo senso, ma in parte anche meritevoli.

Ogni vibrazione, ogni movimento che porta all'azione viene registrato e trattenuto, anche la cosa in apparenza più insignificante, perciò volete che le opere eclatanti e forti create da una mente fervida, seppur incarnata in un corpo dualistico, vengano disperse? Sapete che molti di questi esseri incarnati, che hanno avuto un ruolo importante nel vostro contesto sociale, sono stati affiancati, per il compito e la missione da svolgere al di là talvolta della loro capienza spirituale, sono stati alimentati da guide a ciò preposte e di levatura vibratoria eccelsa, altrimenti questi spiriti, proprio in virtù della giustizia del Divino Amore del vostro libero arbitrio, avrebbero bruciato per l'ennesima volta quella vita.

Così il compito scelto e coadiuvato di quell'essere che doveva incarnarsi in quel preciso contesto, in quell'epoca, e così via,

sarebbe stato vano per l'incapacità di scegliere, grazie al libero arbitrio, la strada più giusta per dare il proprio contributo a quel processo che avrebbe portato un'apertura e pertanto un progresso non solo a quella città, ma a quella nazione e a quel popolo.

Noi facenti parte di quella forza superiore eccelsa e purissima, non possiamo evitare ciò che è necessario per portare tutti gli esseri viventi alla fonte del divino sapere.

Non possiamo permettere più di tanto, non voglio dire un ritardo, dato che nelle altre dimensioni il tempo non esiste, ma vigiliamo su un ritmo che è scandito con una certa precisione e serietà per permettere che la vibrazione sia armonica per l'importanza del progetto da portare avanti che non sia né alterato né compromesso.

Noi talvolta interveniamo perché è necessario che questo processo di crescita non per il singolo ovviamente, ma per il gruppo, per quella nazione, sia portato avanti col ritmo giusto.

**Per acquistare il libro on-line  
in formato cartaceo o eBook  
clicca [qui](#)**



## *Capitolo Cinque*

### DIO/DEA

#### *Chi è Dio? Cos'è Dio?*

L'amore più puro, la disperazione più profonda, la gioia più immensa, la rabbia più scatenata, sono Dio perché Dio è tutto ed è in tutto.

Dio è la più piccola particella del creato, è nel microcosmo ed è nel macrocosmo. Dio non va spiegato, non va pubblicizzato, non va costruito perché Dio come parola non esiste, ma esiste l'essenza dell'amore più puro, della divinità più pura, dell'essere più puro che è parte integrante del Tutto, di tutti voi compresi: tutti siete, siamo il Tutto.

E allora ascoltiamo, ascoltate perché ogni azione, anche quando siete inerti, fermi, bloccati, impauriti, è movimento nella Forza del Divino Amore: perciò non esistono parole, né testi, né libri, né vocabolari che vi possano spiegare più di tanto chi è la divinità e come la si sente, ma può essere solo una blanda parte di spiegazione che se voi non la farete vostra con il vostro sentire, non vi potrà mai e poi mai essere spiegata in maniera precisa, profonda.

Essere creature di luce, essere spiriti parte del Tutto, essere corpi nel Tutto e parte del Tutto, essere ciò che siete e non sapete, oberati di paura di essere.

#### *Dio/Dea: dov'è? È fuori? È dentro? È il Tutto in evoluzione?*

Non è fuori, non è dentro, non è quello che senti parzialmente.

È una parte integrante di te stesso, di voi stessi, di ciò che vi circonda.

È un'amalgama perfetta e potente che è in ciascuno di voi esseri incarnati e che io chiamo scintilla madre, scintilla primordiale, nucleo centrale.

È la divinità stessa fatta in maniera perfetta.

Se tu vai in un laboratorio biochimico e fai analizzare una goccia d'acqua e ti viene detto che è composta da più elementi, quando tu bevi un bicchiere d'acqua ti poni forse il problema di quali elementi è composta quella goccia d'acqua che riempie il tuo bicchiere?

Tu bevi l'acqua che ti disseta, ti immergi nell'acqua che ti purifica, ti fai la doccia e ti rallegri della sua inebriante, tonificante, stimolante cascata perché ti rigenera, ma non ti poni il problema se sia maschile o femminile.

È difficile esprimere un concetto a livello teorico, più facile è spingervi al sentire, all'ascoltare tutti i vostri ingredienti base, sia l'intuizione che il vostro raziocinio, ma tutti fanno parte di voi e del Tutto, perché voi e noi siete, siamo nel Tutto.

Allora spaziate più liberi dai preconcetti del tuo e del mio, del Dio e della Dea, ma pensate in termini di completezza armonica che per comodità di concetto e di linguaggio definisco il Tutto.

Quando vi dico che c'è la divina Madre accanto a voi è per compensare e livellare e portare in equilibrio l'aspetto maschile del vostro stadio e viceversa quando c'è un leggero eccesso al femminile allora interviene un'energia più forte e vibrante al maschile.

Dio non è una persona astratta maschile, non è femminile, ma è entrambe le cose come vibrazione: non è giudice, non è giustiziere perché è essenza pura di amore della quale vi siete appropriati attingendo alla fonte della matrice di questa forza, di questa potente energia.

Per vostra necessità avete inscatolato quello che è la divinità, quello che è il perdono perché siete costruttori di scatole per ingabbiare, ammucciare in tante sovrastrutture che la mente, anch'essa composta di quelle cellule delle quali vi ho parlato all'inizio, inscatola, accumula.

Vorrei che sentiste nel profumo del vento, nella gioia che vi allarga il cuore quando siete gioiosi, nella tristezza che vi commuove quando soffrite per voi stessi o per un fratello, vorrei che percepiste la potenza suprema e meravigliosa di quella

divinità che è ben custodita come gioiello purissimo nel vostro nucleo centrale.

Se voi imparaste a buttare tutte queste scatolette, che inscatolano, ingabbiano ogni vostra azione, ogni vostro pensiero, allora avreste già una percezione più ampia del Tutto nell'Uno e dell'Uno nel Tutto che voi chiamate Dio.

Dio è sempre, non fra voi, ma è e basta.

È qui nella vibrazione che vi entra compenetrandovi, commuovendovi, assicurandovi nel cuore, quale organo ma anche quale nucleo centrale, nella gioia di spartire insieme facendo un percorso nell'unione degli intenti, nell'amare ogni oggetto non come possesso ma come parte del Tutto del quale vi servite, compresa la terra stessa che calpestate e che dovrete imparare a sfiorare come un tappeto di luce, come una madre che nutre e protegge, come il cielo stellato o inondato di sole che vi allarga un sorriso smagliante nell'iniziare una bella giornata, come la pioggia che lava e bagna inondando e purificando tutto.

Assaporate ogni cosa perché ogni cosa che accade sul vostro pianeta e sui pianeti simili al vostro e su altri diversi, ma altrettanto vibranti, è una cosa della quale voi siete gli artefici, siete i protagonisti e siete gli spettatori, siete i discepoli e siete i maestri. Questo è essere divino, ma soprattutto è nel poter scatenare una forza vibratoria nella comprensione, nella compassione, nel rispetto di colui o colei che incontrate sul cammino e che vi sta di fronte, che sia la persona con la quale convivete, che sia parte della vostra famiglia, ma questo rispecchiarsi l'uno nell'altro pensando che in realtà vi rispecchiate in voi stessi amandovi, rispettandovi, accettandovi, ascoltandovi, perdonandovi: è questa la forza che supera tutto e tutti e che rende liberi, eccelsi, elevati in una beatitudine, in una meravigliosa sensazione di pace e che eleva all'ennesima potenza il concetto non astratto ma reale e vibrante, di essere ciò che voi scatenate in noi entità di luce e questo quando ci permettete di entrare in voi con le nostre scintille di amore e di saggezza.

È ciò che voi sentite quando rispecchiandovi nell'altro avete fatto opera di amore, di aiuto nella comprensione, nell'accettazione: andare verso il fratello che è uguale a voi stessi, che è voi stessi, solo vestito di un'altra veste ma composta e composto delle

stesse vostre cellule generate dalla scintilla primordiale staccatasi dalla fonte della vita.

*Quando chiediamo aiuto al Dio/Dea lo chiediamo al Tutto e voi ve ne fate carico?*

Lo chiedete a voi stessi oltre che a quelle forze che sono a disposizione, se vogliamo usare nuovamente un concetto razionale, onde alimentare la vibrazione e alzare la frequenza.

È molto difficile rispondere in questi termini alle tue domande, perché portano sempre a ribadire con più o meno parole il concetto che non è chiaro e non lo sarà mai se non imparerete ad ascoltare e attingere di pari passo aprendo il vostro canale superiore: lì c'è la possibilità di annullare tutti questi blocchi limitanti, anche i vostri sensi stessi e lasciare che questa forza vibrante della conoscenza entri in voi come consapevolezza.

Mi spieghi tu come fa il bambino a sapere che deve sorridere o che deve piangere o che vuol mangiare?

Lo sa e basta.

Mi spieghi tu perché l'uccellino sul ramo cinguetta gioioso senza che tu faccia nulla, perché sa che il cinguettio è parte di se stesso e del Tutto ma non se lo pone il problema: cinguetta e basta.

Tutto ciò è movimento.

Movimento è azione.

Azione è energia.

Energia è trasformazione.

Allora cerca di assimilare, di inebriarti di questa forza anche in alternanza del divino o della divina. Pensa solo che questa è una forza o un'energia che ti tonifica, che ti completa, che ti ravviva e che ti rende sempre più forte e saldo perché ti aiuta a superare le ansietà dovute alla paura di fare più che di essere.

Pensa a una forza che è dentro di te che va estesa e alimentata ma che è anche attorno a te e su di te e che ti dà vigore.

Pensa a quando incontri una persona che ti è cara e scambi con lei due parole affettuose e non banali, pensa quanto ti rigenera ciò: ciò significa che hai assaporato già in piccola parte, ma molto

importante, l'essenziale, il concetto di fratellanza che tu chiami semplicemente amicizia.

Pensa alla carezza di un bimbo, al suo sorriso o al profumo di un fiore o anche alla bellezza di un panorama che ti si presenta davanti agli occhi fino a mozzarti il fiato durante una gita o una scampagnata.

Pensa che questo è il tuo Tutto.

*Allora non serve chiedere aiuto, rivolgendosi di volta, in volta a una specifica entità?*

Per ciò che riguarda l'energia delle guide tutto è simile, è l'umano nella complessità del proprio raziocinio, del proprio realismo che ha dato nomi, gerarchie e ha collocato ruoli. Potente, forte è la vostra fede quando chiedete aiuto a Raffaele o a Michele o a Gabriele e via dicendo: l'importante è che nella vostra limitatezza, splendida limitatezza umana, voi possiate incanalare la fede come forza e pensiero onde attingere ciò che vi preme.

Se per allentare una paura che riguarda un fatto di salute il richiamo di Raffaele vi è più gradito che un richiamo semplice di dire: "Fatemi star bene qualunque sia la situazione che sto vivendo", allora che ben venga l'avvento di Raffaele che è una splendida fortissima energia di luce divina, perché è la divinità stessa maschile e femminile unita nella sua potenza, così come lo è quella energia che voi con gioia, con devozione, con ammirazione, con credo, con fede chiamate Michele.

E così via.

**Per acquistare il libro on-line  
in formato cartaceo o eBook  
clicca [qui](#)**

## Capitolo Sei

### L'AMORE

#### *Michele ci parli dell'amore?*

Amore significa rendere libero il proprio modo di essere e di agire affinché il fratello che sta di fronte possa fare altrettanto.

Tutto il resto è dipendenza dovuta a carenza e la carenza da che cosa proviene? Proviene da quella parte non ancora evoluta che ciascuno di voi trattiene in sé e che deve portare in superficie portandola alla conoscenza.

Conoscere vuol dire sentire.

Sentire vuol dire trasformare e trasformare vuol dire liberarsi. Liberarsi, liberi per spaziare verso altre più illuminanti e gratificanti conoscenze.

La dipendenza è in parte dovuta al vostro karma attuale.

Tutto è stato costruito sull'ossessività e sulla dipendenza.

Perciò voi siete qui quali spiriti di luce volti al bene per staccarvi e per aiutare coloro che amate a staccarsi per entrare in una più grande, appagante dimensione del Tutto.

È come se prima vi accontentaste di un piccolo recipiente pieno d'acqua e poi ne usaste uno più grande, più capiente per poi prendere una vasca ancor più grande finché non scoprite il mare: allora tutti i vostri recipienti sono nulla al confronto del mare ampio e aperto.

Questa è la dimensione ampia della vostra conoscenza che gradualmente è rigagnolo, ruscello, fiume e poi mare aperto.

#### *In amore esistono delle priorità?*

Amore è amore, non è amore per i figli, amore per il partner, amore per i parenti, amore per gli amici o amore per gli animali o

amore per la guerra, per dire una provocazione, è amore divino per tutto.

Per fare un esempio, è chiaro che con amore voi umani avete il compito per vostra scelta di accudire i vostri figli, di allevarli, di seguirli e non avete il tempo materiale di servire, accudire, allevare i figli del resto del mondo: perciò inevitabilmente date una priorità a livello terreno di prestare il vostro servizio a quelli che sono i vostri figli naturali, ma per questo non escludete l'amore per il vicino che ha bisogno del vostro aiuto in un'emergenza.

Il concetto di amore umano legato al clan, alla famiglia, alla genetica è molto relativo: questo è mio figlio, quello è tuo padre, questa è sua sorella. È solo un concetto prioritario di regola umana per dare una classificazione onde non sconfinare nel caos e nel disordine, caos e disordine peraltro di ordine naturale.

Già la natura stessa non detta regole ma scandisce comunque tempi e ritmi con le stagioni e così l'uomo ha dovuto scandire tempi e ritmi nel dare priorità, precedenza alle scelte che ha fatto.

Ogni cosa viene fatta di conseguenza, in apparenza con un cliché e una regola ma in realtà con un buon senso dettato dalla necessità del momento, la quale si presenta in quel preciso contesto e con quella precisa situazione, ma non va messo nel calderone di quello che è un contesto universale di amore universale, è una piccola parte di esso ma non è il concetto stesso di ciò che è inteso come amore: il motivo per il quale tutti voi e noi siamo e siete in cammino di trasformazione per arrivare come finale ultimo alla comprensione dell'amore nel contesto di tutto e del Tutto.

Il mosaico può essere enorme, quello inteso come piano divino anzi è enorme: voi vedete solo dei particolari, tanti piccoli pezzi sparsi da mettere insieme che vi danno una raffigurazione a mosaico completato, quando ogni tassello è incastonato ad arte uno vicino all'altro, ma avrete solo quella parte che vi è stata data in affidamento e che poi si aggiunge a un'altra parte di raffigurazione e un'altra ancora.

Siete piccoli tasselli, piccole pedine che uniscono e si uniscono ad altre piccole pedine, particelle energetiche per completare dal micro il macro e così via.

Priorità significa prendersi uno spazio per se stessi il più spesso possibile, proprio perché voi umani per vostra natura di base siete

dei programmatori con l'ottica del futuro, perché così siete stati culturalmente educati, così siete stati programmati in questo contesto karmatico dove l'evoluzione è necessariamente proiettata alla comprensione della materialità, non per ignorarla, non per abolirla ma per sfruttarla e usarla nella comprensione del Tutto.

È facile sconfinare, è facile distinguere a malapena le sfumature, ma metteteci attenzione e le risposte, come vi ho già detto altre volte, sono già dentro di voi.

*In sintesi: essere amore e non pretendere amore, imparare il distacco ma rimanere coscienti delle proprie emozioni nel Tutto?*

Essere come sei ma con la consapevolezza che puoi attingere cammin facendo come il fiume, come l'acqua che scorre inesorabilmente, tranquillamente o impetuosamente lungo il suo percorso: prendere ogni elemento, assorbirlo, trasformarlo e portarlo poi nel mare aperto.

Tu puoi essere ciottolo, puoi essere sabbia, puoi essere quel microrganismo che cresce e non vedi a occhio nudo, puoi essere il pesce che guizza gioioso, puoi essere l'uccello che dal ramo più alto si specchia in quell'acqua, puoi essere l'argine, puoi essere il tronco che viene trasportato a forza, puoi essere la foce, puoi essere il vento che increspa e fa muovere con vigorosa energia l'acqua. Puoi essere quel ruscello o quella fonte. Tutto puoi essere perché tutto è Tutto: è conoscenza, è comprensione, ma soprattutto è compenetrazione.

Allora se è facile compenetrarsi come acqua di quel fiume ricca di tutto, cerca anche di compenetrarti nei tuoi simili, nei tuoi fratelli che non hanno il tuo aspetto se non nello specchio dell'anima che si rispecchia nella tua, ma che hanno culture diverse, aspetto diverso, pelle diversa, stato sociale diverso, ma sono pur sempre parte di quell'acqua e di quel fiume che percorre il suo tragitto senza crearsi il problema di dove sostare o dove ristagnare: scorre e basta.

Anche voi scorrete nel pensiero della vostra anima e del vostro spirito.

Fate scorrere la conoscenza, più che frenare con le griglie dell'ignoranza e della diffidenza quel meraviglioso percorso che vi è



stato dato partendo da piccola fonte, da piccolo rigagnolo, ma attiva e sorgiva, per diventare fiume che va nel grande mare della vera conoscenza.

Equilibrio è saggezza e il saggio non si fa sconvolgere e appare talvolta indifferente o distaccato, ma non perché sia freddo, ma unicamente perché ha già superato e vissuto quelle prove.

Cercate di non fraintendere l'amicizia con l'amore nel nome della fratellanza.

Siate saldi sui vostri piedi, accogliete a braccia aperte chi desidera essere accolto, non dimenticate mai che se viene richiesto un bicchiere d'acqua date un bicchiere d'acqua, ma non un secchio pieno perché altrimenti fareste una doccia fredda a colui che è impreparato e non è pronto a recepire una cascata troppo violenta di amore non richiesto.

Ogni creatura deve fare i propri passi, incespicare se richiesto, ma deve procedere sulle proprie gambe.

Ogni cellula, anche la più piccola e la più sconosciuta nella ripartizione, nella sezione del vostro complesso corpo fisico, è messa in simbiosi totale con altre particelle infinitesimamente piccole e di una purezza tale che hanno la forza e il potenziale di dieci bombe atomiche, ma con l'effetto vivificante, non devastante.

Essere significa sentire, vibrare, agire, accettare ma senza sbalzi o saltelli di qua e di là.

**Per acquistare il libro on-line  
in formato cartaceo o eBook  
clicca [qui](#)**

)★

LE EDIZIONI  
STAZIONE CELESTE

Il nostro proposito è quello di ricercare e proporre opere che contengano chiavi per aprire nuove porte della coscienza, mostrando una nuova via a tutti coloro che attraverso la libera ricerca interiore per la conoscenza del sé vogliono essere protagonisti della propria esistenza, affinché si affermi un “nuovo paradigma”, ovvero, un nuovo modo di percepire la realtà basato su una visione *energetico-spirituale* dell’esistenza che dia valore a tutto ciò che di bello e di vero vi è nell’Uomo: Pace, Equilibrio, Armonia, Energia, Libertà, Consapevolezza di sé e dell’universo che lo circonda.

Questo è l’intento che ci ha spinti ad allargare i nostri confini oltre il portale web [stazioneceleste.it](http://stazioneceleste.it) e dar vita a una piccola casa editrice che pubblichi “pochi ma Buoni” Libri, che resistano al passare del tempo, capaci di accompagnare il lettore verso le frontiere dell’esistenza, offrendo sempre nuovi spunti di riflessione e di comprensione, utili, in quest’epoca di grandi cambiamenti e straordinarie opportunità, per migliorare se stessi e il mondo.

Per informazioni sul catalogo cataloghi dei libri in formato cartaceo, gli eBook e le novità editoriali, per sottoscrivere un abbonamento annuale alle nostre pubblicazioni, o per proporre un’opera letteraria coerente con la nostra linea editoriale, o per una qualsiasi eventuale collaborazione o segnalazione visitate il nostro sito: [www.edizionistazioneceleste.it](http://www.edizionistazioneceleste.it) oppure telefonateci allo 0331.1966770.

Seguiteci anche su:



Immagina di poterti sedere  
di fronte a un Arcangelo.  
Pronto a scrivere sul tuo taccuino,  
con la penna in mano  
e la testa piena di quelle domande  
alle quali da sempre hai cercato  
di dare una risposta...

Che farai?

Cosa chiederai?

Quante emozioni proverai?

Quali segreti ti saranno svelati?

E di quante false verità ti libererai?

Ma soprattutto che persona sarai  
una volta terminata l'intervista?

